



ISTITUTO TECNICO ECONOMICO STATALE

“Francesco Maria Genco”

Altamura (BA)

**DOCUMENTO DEL CONSIGLIO
DI CLASSE 5[^] B**

Indirizzo: ***AMMINISTRAZIONE, FINANZA E
MARKETING***

Articolazione: ***AMMINISTRAZIONE, FINANZA E
MARKETING***

CORSO II LIVELLO

a.s. 2025/2026

Il Coordinatore di Classe
Prof.ssa Vincenza Grimaldi

La Dirigente Scolastica
Dott.ssa Mariella Mitola

INDICE

BREVE STORIA DELL'ISTITUTO	3
1. PROFILO EDUCATIVO, CULTURALE E PROFESSIONALE DEGLI ISTITUTI TECNICI	5
1.1 Profilo culturale e risultati di apprendimento dei percorsi del settore economico	5
1.2 PECUP: risultati di apprendimento degli insegnamenti comuni	6
2. L'INDIRIZZO AMMINISTRAZIONE, FINANZA E MARKETING.....	7
2.1 Specificità del corso.....	7
2.2 Quadro orario dell'indirizzo/articolazione.....	7
3. LA CLASSE.....	8
3.1 Composizione del Consiglio di Classe nell'a.s. 2025/2026.....	8
3.2 Composizione della classe	9
3.3 Prospetto dati della classe	10
3.4 Profilo della classe	10
3.5 Obiettivi curriculari conseguiti (conoscenze, abilità e competenze).....	13
4. INDICAZIONI GENERALI SULL'ATTIVITÀ DIDATTICA	13
4.1 Metodologie didattiche	13
4.2 Strumenti didattici, tecnologie, materiali e spazi utilizzati.....	14
4.3 Valutazione degli apprendimenti	16
4.4 Voto in condotta	18
5. CRITERI DI ATTRIBUZIONE CREDITI.....	20
5.1 Credito scolastico.....	20
6. ATTIVITÀ E PROGETTI.....	21
6.1 Attività di consolidamento, recupero e potenziamento.....	21
6.2 Attività Alternativa IRC.....	21
6.3 FSL, già PCTO (formazione scuola lavoro).....	21
6.4 Orientamento Formativo	21
6.5 Attività e progetti attinenti a “Educazione Civica”	23
6.6 Attività di arricchimento/ampliamento dell'offerta formativa, a.s. 2025/2026.....	24
6.7 Attività extrascolastiche e Curriculum dello Studente.....	24
6.8 Percorsi interdisciplinari.....	25
6.9 Prove INVALSI	25
6.10 Prove effettuate durante l'anno in preparazione dell'esame di stato	25
6.11 Valutazione prove d'esame	26
ALLEGATI	28
1) GRIGLIE DI VALUTAZIONE DELLA PRIMA PROVA SCRITTA (ai sensi del d.m. n. 1095/2019).....	28
2) GRIGLIA DI VALUTAZIONE DELLA SECONDA PROVA SCRITTA.....	32
3) GRIGLIA DI VALUTAZIONE DELLA PROVA ORALE (allegato A O.M. n. 54/2026)	33
4) PROGRAMMAZIONE DISCIPLINARE	34
5) PROGRAMMA DELLE SINGOLE DISCIPLINE	74

BREVE STORIA DELL'ISTITUTO

L'Istituto affonda le sue radici nella figura carismatica di Francesco Maria Genco, nato ad Altamura nel 1903. Sacerdote e docente presso il liceo classico “Cagnazzi”, don Francesco fu un educatore moderno e un punto di riferimento insostituibile. La sua instancabile dedizione nel trasmettere valori umani prima ancora che culturali è l'eredità che la nostra scuola custodisce: un modello di insegnamento inteso come missione e cura verso le giovani generazioni.

Il cammino dell'Istituto inizia ufficialmente nel novembre del 1949, quando nasce come sezione staccata dell'Istituto tecnico “Giulio Cesare” di Bari. Dalla conquista dell'autonomia amministrativa alla fine degli anni Cinquanta, il “Genco” ha vissuto una crescita costante e significativa, espandendosi sul territorio.

Il “Genco” non è, infatti, mai rimasto fermo nel tempo e nello spazio; ha saputo evolversi grazie alla guida di dirigenti scolastici che, avvicinandosi nel tempo, hanno alimentato con passione la qualità dell'offerta formativa. Questa vitalità ha permesso all'Istituto di espandersi ben oltre i confini cittadini: tra gli anni Settanta e Ottanta, l'apertura delle sezioni distaccate di Gravina e Santeramo in Colle ha testimoniato la capacità della scuola di farsi punto di riferimento per l'intero hinterland, fino alla naturale conquista dell'autonomia da parte delle predette sedi.

Erano anni di grande fermento: già nel 1972/1973 la scuola apriva le sue porte al Corso Serale, un segno tangibile d'inclusione per chi desiderava riscattarsi attraverso l'istruzione.

Con l'arrivo degli anni Ottanta, l'Istituto ha intuito la rivoluzione tecnologica imminente, inaugurando nel 1984 il Corso Programmatori. È stato quello il momento del suo massimo splendore: la risposta del territorio fu straordinaria, con un numero d'iscritti che raggiunse il massimo storico, portando alla nascita di prime classi che arrivavano fino alla sezione M. Un intero popolo di giovani sceglieva il “Genco” come bussola per il proprio futuro, segno di una fiducia profonda tra la scuola e le famiglie del territorio.

Il decennio successivo ha visto la scuola farsi ancora più moderna con il Piano Nazionale di Informatica e l'avvio sperimentale dell'indirizzo IGEA nel 1992, poi entrato a regime nel 1996 per formare esperti in ambito giuridico ed economico. In quegli anni di transizione, mentre la sezione Geometri intraprendeva il suo cammino autonomo (1994), il “Genco” attivava la sperimentazione SIRIO.

L'alba del nuovo millennio (a.s. 2001/2002) ha portato con sé il corso Mercurio, una risposta coraggiosa alle nuove richieste del mercato che fondeva informatica e matematica.

Infine, le riforme nazionali del 2010 hanno dato forma all'attuale indirizzo Amministrazione, Finanza e Marketing (AFM), cui veniva affiancato, nel 2011/2012, il prezioso indirizzo Turismo. Quest'ultima tappa rappresenta l'abbraccio definitivo dell'Istituto alla vocazione della città di Altamura, offrendo ai ragazzi l'opportunità di trasformare la bellezza del nostro patrimonio in una professione di respiro europeo.

Con l'anno scolastico 2024/2025, l'Istituto scrive un nuovo capitolo audace della sua storia. Accanto ai percorsi quinquennali, nascono i Percorsi Quadriennali in Sistemi Informativi Aziendali e Turismo. L'attivazione dei percorsi di istruzione secondaria superiore quadriennali si inserisce nel quadro delle più recenti disposizioni e linee di indirizzo ministeriali, finalizzate alla promozione di un modello di scuola innovativo, flessibile e coerente con gli standard formativi europei. Non si tratta di una semplice riduzione temporale, ma di una scelta strategica di innovazione, che consente ai ragazzi di diplomarsi in quattro anni, favorendo il loro ingresso tempestivo all'università o nel mondo del lavoro.

Grazie a un'organizzazione modulare e flessibile, attuata nel rispetto degli obiettivi specifici di apprendimento e dei traguardi per lo sviluppo delle competenze previsti dagli ordinamenti vigenti, la scuola trasforma l'aula in un laboratorio. Attraverso project work e compiti di realtà, gli studenti non sono semplici spettatori passivi, ma diventano protagonisti attivi del proprio apprendimento.

Viene garantita una progressiva, sistematica e solida acquisizione delle competenze disciplinari e trasversali, attraverso una razionalizzazione dei tempi e un'ottimizzazione delle metodologie didattiche, senza pregiudicare la qualità e la continuità dei processi di insegnamento-apprendimento.

I percorsi quadriennali costituiscono, dunque, un elemento qualificante del Piano Triennale dell'Offerta Formativa e si configurano quale azione strategica di innovazione dell'Istituto, orientata al miglioramento dell'efficacia formativa, allo sviluppo delle competenze chiave per l'apprendimento permanente e al rafforzamento dell'orientamento in uscita, in coerenza con le esigenze del contesto socio-economico e produttivo di riferimento; si stringe così il legame con il territorio ed il sistema produttivo, rendendo il percorso di studi un ponte concreto verso le professioni del futuro.



Tali percorsi sono progettati secondo criteri di innovazione metodologico-didattica e di potenziamento delle competenze digitali, linguistiche e professionali, e prevedono in particolare:

- ✓ un'organizzazione didattica modulare, flessibile e interdisciplinare;
- ✓ l'integrazione sistematica delle tecnologie digitali nei processi di insegnamento-apprendimento e il ricorso alla didattica laboratoriale;
- ✓ la personalizzazione dei percorsi formativi, anche attraverso strategie di didattica inclusiva;
- ✓ attività di potenziamento, project work, compiti di realtà e metodologie attive;
- ✓ il rafforzamento del raccordo con il territorio, il sistema produttivo, il mondo del lavoro e le azioni di orientamento, anche mediante percorsi di Formazione Scuola Lavoro, già PCTO, e collaborazioni con enti esterni.

1. PROFILO EDUCATIVO, CULTURALE E PROFESSIONALE DEGLI ISTITUTI TECNICI

L'identità degli istituti tecnici è connotata da una solida base culturale a carattere scientifico e tecnologico in linea con le indicazioni dell'Unione Europea. Costruita attraverso lo studio, l'approfondimento, l'applicazione di linguaggi e metodologie di carattere generale e specifico, tale identità è espressa da un numero limitato di ampi indirizzi, correlati a settori fondamentali per lo sviluppo economico e produttivo del Paese.

I percorsi degli istituti tecnici si articolano in un'area di istruzione generale comune e in aree di indirizzo.

L'area di istruzione generale ha l'obiettivo di fornire ai giovani la preparazione di base, acquisita attraverso il rafforzamento e lo sviluppo degli assi culturali che caratterizzano l'obbligo di istruzione: asse dei linguaggi, matematico, scientifico-tecnologico, storico-sociale.

Le aree di indirizzo hanno l'obiettivo di far acquisire sia conoscenze teoriche e applicative spendibili in vari contesti di vita, di studio e di lavoro, sia abilità cognitive idonee per risolvere problemi, sapersi gestire autonomamente in ambiti caratterizzati da innovazioni continue, assumere progressivamente anche responsabilità per la valutazione e il miglioramento dei risultati ottenuti.

I risultati di apprendimento attesi a conclusione del percorso quinquennale consentono agli studenti di inserirsi direttamente nel mondo del lavoro, di accedere all'università, al sistema dell'istruzione e formazione tecnica superiore, nonché ai percorsi di studio e di lavoro previsti per l'accesso agli albi delle professioni tecniche secondo le norme vigenti in materia.

Il **PECUP** è finalizzato alla crescita educativa, culturale e professionale dei giovani, per trasformare la molteplicità dei saperi in un sapere unitario, dotato di senso, ricco di motivazioni; allo sviluppo dell'autonoma capacità di giudizio; all'esercizio della responsabilità personale e sociale.

Il Profilo sottolinea, in continuità con il primo ciclo, la dimensione trasversale ai differenti percorsi di istruzione e di formazione frequentati dallo studente, evidenziando che le conoscenze disciplinari e interdisciplinari (il sapere) e le abilità operative apprese (il fare consapevole), nonché l'insieme delle azioni e delle relazioni interpersonali intessute (l'agire) siano la condizione per maturare le competenze che arricchiscono la personalità dello studente e lo rendono autonomo costruttore di se stesso in tutti i campi della esperienza umana, sociale e professionale.

1.1 Profilo culturale e risultati di apprendimento dei percorsi del settore economico

Il profilo dei percorsi del settore economico si caratterizza per la cultura tecnico-economica riferita ad ampie aree: l'economia, l'amministrazione delle imprese, la finanza, il marketing, l'economia sociale e il turismo.

Gli studenti, a conclusione del percorso di studio, conoscono le tematiche relative ai macrofenomeni economico-aziendali, nazionali ed internazionali, alla normativa civilistica e fiscale, ai sistemi aziendali, anche con riferimento alla previsione, organizzazione, conduzione e controllo della gestione, agli strumenti di marketing, ai prodotti/servizi turistici.

In particolare, sono in grado di:

- ✓ analizzare la realtà e i fatti concreti della vita quotidiana ed elaborare generalizzazioni che aiutino a spiegare i comportamenti individuali e collettivi in chiave economica;
- ✓ riconoscere la varietà e lo sviluppo storico delle forme economiche, sociali e istituzionali attraverso le categorie di sintesi fornite dall'economia e dal diritto;
- ✓ riconoscere l'interdipendenza tra fenomeni economici, sociali, istituzionali, culturali e la loro dimensione locale/globale;
- ✓ analizzare, con l'ausilio di strumenti matematici e informatici, i fenomeni economici e sociali;
- ✓ orientarsi nella normativa pubblicistica, civilistica e fiscale;
- ✓ intervenire nei sistemi aziendali con riferimento a previsione, organizzazione, conduzione e controllo di gestione;
- ✓ utilizzare gli strumenti di marketing in differenti casi e contesti;
- ✓ distinguere e valutare i prodotti e i servizi aziendali, effettuando calcoli di convenienza per individuare soluzioni ottimali;

- ✓ agire nel sistema informativo dell'azienda e contribuire sia alla sua innovazione sia al suo adeguamento organizzativo e tecnologico;
- ✓ elaborare, interpretare e rappresentare efficacemente dati aziendali con il ricorso a strumenti informatici e software gestionali;
- ✓ analizzare i problemi scientifici, etici, giuridici e sociali connessi agli strumenti culturali acquisiti.

1.2 PECUP: risultati di apprendimento degli insegnamenti comuni

A conclusione del percorso quinquennale, il Diplomato consegue i **risultati di apprendimento** di seguito specificati in termini di competenze:

- ✓ agire in base ad un sistema di valori coerenti con i principi della Costituzione, a partire dai quali saper valutare fatti e ispirare i propri comportamenti personali e sociali;
- ✓ utilizzare gli strumenti culturali e metodologici acquisiti per porsi con atteggiamento razionale e critico di fronte alla realtà, ai suoi fenomeni e ai suoi problemi;
- ✓ padroneggiare il patrimonio lessicale ed espressivo della lingua italiana secondo le esigenze comunicative nei vari contesti: sociali, culturali, scientifici, economici, tecnologici;
- ✓ riconoscere le linee essenziali della storia delle idee, della cultura, della letteratura, delle arti e orientarsi agevolmente fra testi e autori fondamentali, con riferimento soprattutto a tematiche di tipo scientifico, tecnologico ed economico;
- ✓ operare collegamenti tra le tradizioni culturali locali, nazionali ed internazionali sia in una prospettiva interculturale sia ai fini della mobilità di studio e di lavoro;
- ✓ utilizzare i linguaggi settoriali delle lingue straniere previste dai percorsi di studio per interagire in diversi ambiti e contesti di studio e di lavoro;
- ✓ riconoscere il valore e le potenzialità dei beni artistici e ambientali, per una loro corretta fruizione e valorizzazione;
- ✓ individuare e comprendere le moderne forme di comunicazione visiva e multimediale, anche con riferimento alle strategie espressive e agli strumenti tecnici della comunicazione in rete;
- ✓ manifestare la consapevolezza dell'importanza che riveste la pratica dell'attività motorio-sportiva per il benessere individuale e collettivo e esercitarla in modo efficace;
- ✓ collocare le scoperte scientifiche e le innovazioni tecnologiche in una dimensione storico-culturale, nella consapevolezza della relatività e storicità dei saperi;
- ✓ utilizzare modelli appropriati per investigare su fenomeni e interpretare dati sperimentali;
- ✓ riconoscere, nei diversi campi disciplinari studiati, i criteri scientifici di affidabilità delle conoscenze e delle conclusioni che vi afferiscono;
- ✓ utilizzare e valorizzare, in modo argomentato, il tessuto concettuale e i fondamentali strumenti della matematica per comprendere la realtà ed operare nel campo delle scienze applicate;
- ✓ utilizzare gli strumenti e le reti informatiche nelle attività di studio, ricerca e approfondimento disciplinare;
- ✓ padroneggiare l'uso di strumenti tecnologici con particolare attenzione alla sicurezza nei luoghi di vita e di lavoro, alla tutela della persona, dell'ambiente e del territorio;
- ✓ utilizzare, in contesti di ricerca applicata, procedure e tecniche per trovare soluzioni innovative e migliorative, in relazione ai campi di propria competenza;
- ✓ cogliere l'importanza dell'orientamento al risultato, del lavoro per obiettivi e della necessità di assumere responsabilità nel rispetto dell'etica e della deontologia professionale;
- ✓ saper interpretare il proprio autonomo ruolo nel lavoro di gruppo;
- ✓ analizzare criticamente il contributo apportato dalla scienza e dalla tecnologia allo sviluppo dei saperi e dei valori di riferimento, al cambiamento delle condizioni di vita e della fruizione culturale;
- ✓ essere consapevole del valore sociale della propria attività, partecipando attivamente alla vita civile e culturale a livello locale, nazionale e comunitario.

2. L'INDIRIZZO AMMINISTRAZIONE, FINANZA E MARKETING

2.1 Specificità del corso

Il diplomato in AMMINISTRAZIONE, FINANZA E MARKETING acquisisce competenze specifiche nel campo dei macrofenomeni economici nazionali e internazionali, della normativa civilistica e fiscale, dei sistemi e processi aziendali (organizzazione, pianificazione, programmazione, amministrazione, finanza e controllo), degli strumenti di marketing, dei prodotti assicurativo-finanziari, dell'economia professionale e competenze linguistiche e informatiche per operare nel sistema informativo dell'azienda e contribuire sia all'innovazione sia al miglioramento organizzativo e tecnologico.

È in grado di

- ✓ riconoscere e interpretare le tendenze dei mercati locali, nazionali e globali anche per coglierne le ripercussioni in un dato contesto; i macrofenomeni economici nazionali e internazionali per connetterli alla specificità di un'azienda; i cambiamenti dei sistemi economici nella dimensione diacronica attraverso il confronto fra epoche storiche e nella dimensione sincronica attraverso il confronto fra aree geografiche e culture diverse;
- ✓ individuare e accedere alla normativa pubblicistica, civilistica e fiscale con particolare riferimento alle attività aziendali;
- ✓ interpretare i sistemi aziendali nei loro modelli, processi e flussi informativi con riferimento alle differenti tipologie di imprese;
- ✓ riconoscere i diversi modelli organizzativi aziendali, documentare le procedure e ricercare soluzioni efficaci rispetto a situazioni date;
- ✓ individuare le caratteristiche del mercato del lavoro e collaborare alla gestione delle risorse umane;
- ✓ gestire il sistema delle rilevazioni aziendali con l'ausilio di programmi di contabilità integrata;
- ✓ applicare i principi e gli strumenti della programmazione e del controllo di gestione, analizzandone i risultati;
- ✓ inquadrare l'attività di marketing nel ciclo di vita dell'azienda e realizzare applicazioni con riferimento a specifici contesti e diverse politiche di mercato;
- ✓ orientarsi nel mercato dei prodotti assicurativo-finanziari, anche per collaborare nella ricerca di soluzioni economicamente vantaggiose;
- ✓ utilizzare i sistemi informativi aziendali e gli strumenti di comunicazione integrata d'impresa, per realizzare attività comunicative con riferimento a differenti contesti;
- ✓ analizzare e produrre i documenti relativi alla rendicontazione sociale e ambientale, alla luce dei criteri sulla responsabilità sociale d'impresa.

2.2 Quadro orario dell'indirizzo/articolazione

AMMINISTRAZIONE, FINANZA E MARKETING			
DISCIPLINE	3^ ANNO	4^ ANNO	5^ ANNO
Lingua e Letteratura Italiana	3	3	3
Storia	2	2	2
Lingua straniera (Inglese)	2	2	2
Lingua straniera (Francese)	2	2	2
Matematica	3	3	3
Informatica	2	1	
Diritto	2	2	2
Economia Politica	2	2	2
Economia Aziendale	5	5	6
Religione Cattolica o Attività alternative	1	1	
Educazione Civica	Insegnamento trasversale di n° 33 ore		
Totale complessivo ore	24	23	22

3. LA CLASSE

3.1 Composizione del Consiglio di Classe nell'a.s. 2025/2026

COGNOME E NOME	DISCIPLINA	RUOLO ¹
DISABATO Cornelia	Lingua e Letteratura Italiana/Storia	Docente Curriculare
MANICONE Vita Maria	Economia Aziendale	Docente Curriculare
LO RE Vito Massimo	Diritto/Economia Politica	Docente Curriculare
GRIMALDI Vincenza	Matematica	Docente Curriculare/Coordinatore di Classe/ Tutor Orientamento
CAPPIELLO Annamaria	Lingua Francese	Docente Curriculare
LOIUDICE Nicoletta	Lingua Inglese	Docente Curriculare

COMMISSARI INTERNI	DISCIPLINA
DISABATO Cornelia	Lingua e Letteratura Italiana
LO RE Vito Massimo	Diritto

¹ Specificare se Coordinatore di Classe, Docente Curriculare, Tutor PCTO, Tutor Orientamento.

3.2 Composizione della classe²

N.	CLASSE DI PROVENIENZA	COGNOME E NOME
1	4B SIA corso diurno	
2	Trasferito dalla 5C AFM corso diurno	
3	Scuola paritaria	
4	5B ripetente corso serale	
5	4B Serale	
6	4B AFM corso diurno A.s. 2014/2015	
7	4B Serale	
8	4B Serale	
9	4B Serale	
10	4B Serale	
11	4B Serale	
12	Scuola paritaria	
13	4B Serale	
14	4B Serale	
15	4B Serale	
16	4B Serale	
17	4B Serale	
18	4B Serale	

² Riportare il numero d'ordine corrispondente al numero del registro di classe così come indicato dal Garante per la protezione dei dati personali, Nota 21 marzo 2017, prot. 10719.

3.3 Prospetto dati della classe

a. s.	Alunni iscritti	Alunni frequentanti	Alunni ammessi alla classe successiva	Alunni non ammessi alla classe successiva	Alunni con giudizio sospeso	Alunni ammessi alla classe successiva dopo l'esito del G.S.
2023/2024	25	25	21	4	0	0
2024/2025	15	15	12	3	0	0
2025/2026	18	18				

3.4 Profilo della classe

PARAMETRI	DESCRIZIONE
Presentazione della classe	La classe 5 sez. B è composta da n. 18 studenti (n. 13 maschi e n. 5 femmine), provenienti quasi tutti dalla 4B Serale dello scorso anno. Il gruppo classe risulta profondamente eterogeneo, poiché al suo interno convivono diverse fasce d'età, dai giovani adulti ai lavoratori con esperienza consolidata, fino a persone che hanno deciso di riprendere gli studi dopo un'interruzione. Questa diversità rappresenta la vera identità della classe: un insieme di percorsi di vita diversi uniti dall'obiettivo comune di conseguire il diploma per una crescita personale o professionale. La classe si presenta all'Esame Finale con una maturità consapevole, frutto del sacrificio di chi deve conciliare i ritmi dello studio con quelli del lavoro e della famiglia. Durante il percorso, gli studenti hanno partecipato a iniziative volte a collegare il mondo della scuola a quello del lavoro e del territorio. In particolare, sono state privilegiate attività relative ad incontri con esperti del settore economico, seminari sulla normativa civilistica e fiscale e sull'Orientamento in uscita. Queste esperienze hanno inciso positivamente sulla motivazione degli allievi, permettendo loro di vedere l'applicazione pratica di quanto studiato. I risultati più significativi sono emersi nella capacità degli studenti di portare la propria esperienza lavorativa in aula, arricchendo il dibattito con casi reali. L'anno scolastico è stato strutturato per consolidare le competenze specifiche dell'indirizzo economico (Economia Aziendale, Diritto, Lingue Straniere). • Percorso svolto: Si è data priorità ai nuclei fondamentali delle discipline, puntando sulla capacità di analisi e sulla risoluzione di problemi pratici. • Competenze maturate: Oltre alle competenze tecniche, gli studenti hanno sviluppato forti competenze trasversali (soft skills), come la capacità di organizzare il proprio tempo, lo spirito di adattamento e la resilienza. • Obiettivi raggiunti: La maggior parte della classe ha raggiunto gli obiettivi prefissati, dimostrando di saper collegare le diverse materie in un'ottica multidisciplinare. I livelli di profitto risultano differenziati: a un gruppo ristretto di studenti che ha raggiunto obiettivi discreti, si contrappone un nucleo che, pur con impegno, ha conseguito gli obiettivi minimi previsti."

	• Situazioni particolari: Le principali difficoltà sono state legate alla gestione della stanchezza e degli impegni lavorativi, che tuttavia sono state affrontate con serietà e con il supporto costante del consiglio di classe. Nonostante l'orario serale limiti la permanenza nell'Istituto, la partecipazione è stata attiva. Gli studenti hanno dimostrato interesse per le dinamiche scolastiche, proponendo spunti di riflessione e mantenendo un dialogo aperto con la segreteria e la dirigenza per le necessità specifiche del corso adulti. La frequenza è stata complessivamente costante, nonostante i turni di lavoro e i motivi familiari, tipici di un corso serale. Tuttavia, gli studenti hanno dimostrato grande senso di responsabilità, preoccupandosi sempre di recuperare i materiali e le lezioni perdute attraverso il contatto con i compagni e l'uso degli strumenti digitali. Il clima in aula è sempre stato improntato al massimo rispetto delle persone, delle strutture e del Regolamento di Istituto. La convivenza all'interno del gruppo classe è stata armoniosa e serena: non si sono mai registrati problemi disciplinari e il comportamento è sempre stato consono all'ambiente scolastico. • Rapporti alunni-docenti: Il rapporto con i docenti è basato sulla stima reciproca e sulla collaborazione. Gli insegnanti hanno agito come facilitatori dell'apprendimento, mentre gli studenti hanno risposto con un atteggiamento propositivo, riconoscendo il valore formativo del percorso. • Rapporti tra alunni: Tra i compagni si è creato un forte legame di solidarietà. È comune l'aiuto reciproco tra chi ha più facilità in alcune materie e chi incontra maggiori difficoltà, creando un ambiente di apprendimento sereno e collaborativo. Per quanto riguarda le situazioni di inclusione, si segnala che nella classe non sono presenti alunni con disabilità (L. 104/92), né allievi con certificazione di Disturbi Specifici dell'Apprendimento (DSA) o altri Bisogni Educativi Speciali (BES). Il gruppo ha comunque lavorato in un'ottica di inclusione totale, valorizzando le diverse provenienze culturali dei singoli studenti. Attività alternativa IRC Si specifica che l'attività alternativa all'Insegnamento della Religione Cattolica non è prevista nel quadro orario del quinto anno.
Evoluzione della classe nel triennio	Il percorso del gruppo classe ha avuto inizio nel terzo anno. Sin da subito è emersa la natura eterogenea del gruppo: da un lato adulti desiderosi di riqualificarsi professionalmente, dall'altro giovani che avevano interrotto il percorso diurno. Durante il quarto anno, la classe ha affrontato il passaggio verso discipline d'indirizzo più complesse. L'ultimo anno ha visto una trasformazione significativa nell'atteggiamento degli studenti, passati da una fase di "adattamento" a una di consapevolezza professionale. Sebbene il gruppo sia stato caratterizzato da alcuni abbandoni dovuti a motivi lavorativi, il nucleo storico è rimasto compatto e motivato. L'evoluzione del profitto è stata costante per la maggior parte del gruppo, pur mantenendo una fascia di studenti con livelli di partenza molto diversi che hanno richiesto interventi di supporto mirati.
Atteggiamento verso le discipline, impegno nello studio e partecipazione al dialogo educativo	Al termine del percorso di studi, la classe si presenta con una preparazione complessivamente adeguata agli obiettivi previsti dal Piano Triennale dell'Offerta Formativa (PTOF).

- **Eterogeneità del profitto:** I livelli di profitto riflettono la composizione del gruppo: si rileva una fascia di studenti che ha raggiunto una preparazione solida e organica, capace di collegamenti multidisciplinari; a questa si affianca una fascia che, pur partendo da basi più fragili, ha conseguito gli obiettivi minimi grazie a una costante volontà di miglioramento.
- **Competenze in uscita:** Il profilo generale è quello di candidati che hanno maturato una buona consapevolezza delle dinamiche aziendali e giuridiche, pronti a spendere il titolo nel mondo del lavoro o in percorsi di specializzazione superiore.

Nonostante una frequenza a tratti discontinua per motivi lavorativi documentati, l'impegno non è mai venuto meno in termini di interesse e volontà di recupero sebbene esso sia stato condizionato dalla loro duplice natura di allievi e, in molti casi, di lavoratori.

- **Lavoratori:** Hanno dimostrato una notevole capacità di sacrificio, mantenendo un impegno serio e responsabile nonostante i gravosi orari professionali. Per questi studenti, l'impegno si è tradotto in una gestione estremamente efficiente del poco tempo a disposizione.
- **Non lavoratori:** Hanno mostrato una maggiore costanza nella frequenza e nello studio domestico, fungendo spesso da punto di riferimento per il resto della classe per il reperimento di materiali e informazioni.

In generale: L'impegno è andato crescendo in vista dell'Esame di Maturità, con una partecipazione più intensa e consapevole alle simulazioni delle prove d'esame.

L'interesse mostrato verso le discipline è stato prevalentemente di tipo pragmatico.

- Gli studenti hanno risposto con particolare entusiasmo agli argomenti più vicini alla realtà quotidiana e lavorativa (fiscalità, diritto, analisi di bilancio).
- Il dialogo educativo è stato vivace: la classe non ha subito passivamente le lezioni, ma ha spesso stimolato il confronto, portando in aula casi pratici tratti dalle proprie esperienze professionali. Questo ha reso l'apprendimento più dinamico e ancorato alla realtà economica attuale.

Il metodo di studio adottato dalla classe è necessariamente improntato alla concretezza e all'ottimizzazione:

- **Approccio selettivo:** Gli studenti hanno sviluppato la capacità di individuare i nuclei fondanti delle materie, privilegiando la comprensione dei concetti chiave rispetto alla memorizzazione mnemonica.
- **Strumenti e collaborazione:** È emerso un uso efficace delle tecnologie digitali e dei materiali sintetici (mappe concettuali, schemi, sintesi fornite dai docenti). Molto solido è stato il lavoro di gruppo: gli studenti hanno creato reti di supporto (anche tramite chat di classe) per condividere appunti e chiarire dubbi,

	dimostrando un metodo di studio collaborativo tipico dell'utenza adulta.
Eventuali situazioni particolari (ragazzi/e con Disabilità, con Disturbi Specifici dell'Apprendimento, con Bisogni Educativi Speciali, ecc. facendo attenzione ai dati personali secondo le indicazioni fornite dal Garante per la Protezione dei dati Personali con nota prot. 10719 del 21 marzo 2017 e nel Vademecum "La scuola a prova di privacy" del 2025)	Per quanto riguarda le situazioni di inclusione, si segnala che nella classe non sono presenti alunni con disabilità (L. 104/92), né allievi con certificazione di Disturbi Specifici dell'Apprendimento (DSA) o altri Bisogni Educativi Speciali (BES).
Strategie e metodi per l'Inclusione	Il Consiglio di Classe ha operato in coerenza con il Piano per l'Inclusione che definisce le modalità per l'utilizzo coordinato delle risorse, che dovranno essere finalizzate alla modifica dei contesti inabilitanti, all'individuazione dei facilitatori di contesto, alla progettazione e programmazione degli interventi di miglioramento della qualità dell'inclusione scolastica. La presenza di alunni che necessitano di un'attenzione speciale a causa di uno svantaggio sociale-culturale o scolastico richiede la messa a punto di strategie complesse atte a offrire servizi stabili e punti di riferimento qualificati attraverso l'individualizzazione e la personalizzazione dei percorsi formativi progettati e realizzati dal Consiglio di Classe (piani didattici personalizzati). Il Consiglio di Classe ha predisposto le azioni di osservazione e di screening attraverso le procedure attivate dalla scuola; ha incoraggiato l'apprendimento collaborativo (cooperative learning) favorendo le attività in piccoli gruppi; ha sostenuto e promosso un approccio strategico nello studio utilizzando mediatori didattici facilitanti l'apprendimento (strumenti compensativi e misure dispensative); ha privilegiato l'apprendimento esperienziale e laboratoriale; ha previsto momenti di affiancamento (peer to peer) per un immediato intervento di supporto.

3.5 Obiettivi curriculari conseguiti (conoscenze, abilità e competenze)

Si rinvia alla programmazione di ogni disciplina allegata al presente documento.

4. INDICAZIONI GENERALI SULL'ATTIVITÀ DIDATTICA

4.1 Metodologie didattiche

Nella scelta delle metodologie didattiche i docenti hanno seguito i seguenti criteri:

- ✓ **Personalizzazione dell'apprendimento:** analisi dei livelli di partenza per definire strategie mirate, volte sia al recupero delle lacune di base sia al potenziamento delle eccellenze.
- ✓ **Integrazione metodologica:** alternanza tra lezioni frontali, finalizzate a stimolare spirito critico e rielaborazione personale, e lezioni partecipate, supportate dall'uso di LIM, dispense e materiali audiovisivi.
- ✓ **Apprendimento esperienziale:** svolgimento di esercitazioni pratiche guidate e laboratori multimediali per consolidare le competenze attraverso il *learning by doing*.
- ✓ **Consolidamento e monitoraggio:** azioni sistematiche di rinforzo e richiamo ciclico dei contenuti per garantire la sedimentazione delle conoscenze e il mantenimento delle abilità acquisite.

METODOLOGIA									
	Educazione Civica	Lingua e Letteratura Italiana	Storia	Lingua Inglese	Lingua Francese	Matematica	Diritto	Economia Politica	Economia Aziendale
Lezione frontale									
Lezione partecipata	X	X	X	X	X	X	X	X	X
Discussione guidata	X	X	X	X			X	X	
Lavoro di gruppo	X	X	X	X	X	X			X
Problem solving	X	X	X	X	X	X			X
Role playing									
Lezioni multimediali		X	X	X	X				
Attività laboratoriali									
Peer education									
Metodo induttivo						X			
Video lezioni		X	X	X	X				
Lezione asincrona									
Classi rovesciate									
Didattica attiva (Debate, Flipped Classroom, Gamification)									

4.2 Strumenti didattici, tecnologie, materiali e spazi utilizzati

L'azione didattica si è avvalsa di un'ampia varietà di risorse: dai libri di testo e dizionari all'analisi di documenti d'archivio, riviste specialistiche e materiali multimediali. Particolare rilievo è stato dato alla rielaborazione personale attraverso la stesura di appunti e l'uso di supporti digitali (slide e DVD).

Le attività, sia teoriche che laboratoriali, hanno trovato spazio in contesti differenziati a seconda degli obiettivi prefissati: dalle aule tradizionali ai laboratori tecnici, garantendo così una costante sinergia tra i diversi ambienti di apprendimento.

STRUMENTI DIDATTICI	Educazione Civica	Lingua e Letteratura Italiana	Storia	Lingua Inglese	Lingua Francese	Matematica	Diritto	Economia Politica	Economia Aziendale
Libro di testo		X	X	X		X	X	X	X
Manuali e/o codici		X	X						
Articoli di giornali	X	X	X						
Fotocopie/dispense		X	X	X	X	X	X	X	X
Mappe concettuali		X	X	X	X	X			
Sussidi audiovisivi		X	X	X	X				
Chromebook									
Attività laboratoriali (con utilizzo di software di simulazione)									
Servizi messi a disposizione della piattaforma GSUITE (Meet Hangouts, Classroom, Drive, e-mail, ecc.)									
Registro elettronico SPAGGIARI (sezione Materiale didattico, Agenda)		X	X	X	X	X			
Materiale online				X					

SPAZI									
	Educazione Civica	Lingua e Letteratura Italiana	Storia	Lingua Inglese	Lingua Francese	Matematica	Diritto	Economia Politica	Economia Aziendale
Aula	X	X	X	X	X	X	X	X	X
Lab. multimediale									
Lab. linguistico				X					
Lab. informatica	X	X	X						
Aula video									
Palestra									
Piattaforma Netacad (Cisco)									
Piattaforme telematiche (registro elettronico SPAGGIARI e piattaforma GSUITE)	X	X	X	X	X	X	X	X	X

4.3 Valutazione degli apprendimenti

Il momento della valutazione rappresenta la fase in cui si verificano i processi di insegnamento/apprendimento, con il duplice obiettivo di monitorare i progressi dell'allievo e la validità dell'azione didattica, nonché di certificare il progressivo raggiungimento delle competenze. Tale processo è volto a favorire l'orientamento dello studente per la prosecuzione degli studi o per l'inserimento nel mondo del lavoro, in conformità con quanto previsto dall'art. 1, comma 6, del D. Lgs. n. 62/2017.

Ai sensi del D. Lgs. n. 62/2017, la valutazione è coerente con l'offerta formativa dell'Istituto e con la personalizzazione dei percorsi. Essa fa riferimento diretto al Profilo Educativo, Culturale e Professionale (**PECUP**) e alle Linee Guida per gli Istituti Tecnici emanate ai sensi del D.P.R. n. 88 del 15 marzo 2010. La valutazione è stata effettuata dai docenti nell'esercizio della propria autonomia professionale, in piena conformità con i criteri e le modalità definiti dal Collegio dei Docenti e declinati nel Piano Triennale dell'Offerta Formativa (PTOF).

GRIGLIA DI VALUTAZIONE GENERALE

VOTO	LIVELLO	DESCRITTORI (parametri di valutazione)
9 - 10	Eccellente / Ottimo	Piena padronanza di conoscenze e abilità. L'allievo effettua collegamenti interdisciplinari complessi e utilizza il sapere appreso come strumento per indagare nuovi ambiti e problematiche. Verifica e valuta criticamente il proprio operato. Comunica con eccellente proprietà terminologica e rielabora i contenuti in modo originale.
8	Buono	Conoscenze e abilità complete che permettono di affrontare con autonomia anche situazioni nuove. È capace di spiegare processi e prodotti con linguaggio specifico e appropriato, prefigurando l'utilizzo delle competenze in altre situazioni formative.
7	Discreto	Utilizzo adeguato delle conoscenze in contesti noti o parzialmente variati. Spiega il proprio percorso di apprendimento con linguaggio corretto. Dimostra una sufficiente autonomia nell'organizzazione dello studio e nella revisione del proprio lavoro.
6	Sufficiente	Possesso delle conoscenze e abilità essenziali. L'allievo opera correttamente in contesti noti (riproduzione), ma necessita di guida per affrontare varianti. La comunicazione è semplice, ma sostanzialmente corretta e comprensibile.
5	Lievemente Insufficiente	Conoscenze e abilità imprecise. Riesce a ricostruire solo parti del percorso seguito e necessita di costanti sollecitazioni per raggiungere gli obiettivi. La proprietà lessicale è limitata e la comunicazione poco puntuale.
4	Insufficiente	Conoscenze frammentarie e superficiali. L'applicazione delle abilità è imprecisa e approssimativa. Mostra gravi difficoltà nell'organizzare i dati e non utilizza il linguaggio specifico della disciplina.
3	Gravemente Insufficiente	Conoscenze e abilità molto limitate, utilizzate in modo non integrato. L'allievo non è in grado di far interagire i saperi pregressi con le nuove informazioni fornite.
1 - 2	Nulla	Totale mancanza di elementi minimi o significativi che permettano una valutazione del processo di apprendimento.

Per la produzione orale sono stati adottati i seguenti descrittori:

- ✓ **Interazione e pertinenza:** capacità di orientarsi con prontezza rispetto ai quesiti posti e di interagire in modo efficace.
- ✓ **Completezza dei contenuti:** grado di acquisizione e correttezza delle conoscenze trattate.
- ✓ **Capacità logico-argomentative:** abilità nel formulare nessi logici e deduzioni coerenti.
- ✓ **Proprietà di linguaggio:** correttezza espositiva e utilizzo di un lessico specifico e appropriato.
- ✓ **Rielaborazione critica:** capacità di elaborare i contenuti in modo personale e originale.
- ✓ **Competenza operativa:** abilità nell'applicare le conoscenze a contesti pratici o situazionali.

Per la produzione scritta i descrittori usati sono:

- ✓ **Aderenza e pertinenza:** rispetto della traccia e dei vincoli testuali/istruzioni fornite.
- ✓ **Coerenza e coesione:** sviluppo logico dell'elaborato e fluidità dell'esposizione scritta.

- ✓ **Ricchezza informativa:** grado di approfondimento e qualità delle informazioni riportate.
- ✓ **Rielaborazione critica:** capacità di fornire un apporto personale motivato e un'analisi riflessiva.

TIPOLOGIE DI VERIFICA									
	Educazione Civica	Lingua e Letteratura Italiana	Storia	Lingua Inglese	Lingua Francese	Matematica	Diritto	Economia Politica	Economia Aziendale
Verifica orale	X	X	X	X	X	X	X	X	X
Prova di laboratorio									
Produzione di testi		X		X					
Questionari		X	X	X					
Prove strutturate		X		X	X	X			X
Esercizi			X	X		X			X
Osservazione diretta						X			X
Analisi di casi pratici						X			X
Video presentazione	X			X	X				

4.4 Voto in condotta

La valutazione del comportamento è finalizzata a promuovere la responsabilizzazione individuale, la consapevolezza dei diritti e dei doveri e il rispetto della convivenza civile. In ottemperanza alla **Legge n. 150/2024** e ai sensi del **D.P.R. del 7 agosto 2025**, la valutazione è espressa in decimi dal Consiglio di Classe e concorre integralmente alla media dei voti per l'ammissione alla classe successiva o all'Esame di Maturità.

La condotta è valutata sulla base del raggiungimento degli obiettivi formativi, educativi e comportamentali definiti nel PTOF e nel Patto di Corresponsabilità, con particolare riferimento a:

- ✓ **Rispetto e Collaborazione:** osservanza dei regolamenti, rispetto verso il personale scolastico e i compagni, partecipazione attiva e propositiva al dialogo educativo.
- ✓ **Impegno e Diligenza:** frequenza regolare, puntualità e cura nell'adempimento delle consegne scolastiche.
- ✓ **Cura del patrimonio scolastico:** rispetto delle norme di sicurezza, degli arredi, delle strutture e dell'ambiente scolastico.
- ✓ **Educazione Civica:** la partecipazione ai percorsi di Educazione Civica costituisce elemento integrante e qualificante per la definizione del voto di condotta.

Effetti della riforma 2024/2025:

- ✓ **Voto inferiore a 6/10:** comporta la non ammissione alla classe successiva o all'Esame di Maturità.
- ✓ **Voto pari a 6/10:** in sede di scrutinio finale della scuola secondaria di secondo grado, il Consiglio di Classe assegna allo studente un elaborato critico in materia di cittadinanza attiva e solidale, da discutere in sede di colloquio dell'Esame di Maturità o all'avvio dell'anno successivo.
- ✓ **Sospensioni superiori a 15 giorni:** in caso di sanzioni disciplinari gravi, il voto di condotta non può essere superiore a 5/10, con conseguente bocciatura, fatta salva la partecipazione dello studente ad attività di cittadinanza solidale.

GRIGLIA DI VALUTAZIONE DEL COMPORTAMENTO					
VALUTAZIONE		DESCRITTORI			
Voto		Rispetto dei Regolamenti e Sanzioni	Relazioni e Collaborazione	Partecipazione e Impegno	Frequenza e Ambiente
10 - 9	Pieno rispetto	Assenza di richiami o provvedimenti disciplinari	Rapporti corretti con tutti.	Interesse vivo e partecipazione costruttiva	Frequenza assidua
			Ruolo propositivo e attivo nel gruppo classe.	Consegne svolte con diligenza e puntualità	Rispetto rigoroso di orari, materiali e strutture
8	Sostanziale rispetto	Solo qualche sporadico richiamo verbale e/o nota disciplinare	Rapporti corretti	Interesse e partecipazione adeguati	Frequenza regolare
			Atteggiamento collaborativo con docenti e compagni	Svolgimento regolare delle consegne	Numero limitato e motivato di ritardi/uscite
7	Violazioni episodiche	Ripetuti richiami verbali, note disciplinari e/o sanzioni con allontanamento entro i 15 gg	Linguaggio non sempre corretto	Interesse selettivo e partecipazione discontinua .	Frequenza non sempre regolare
			Rapporti corretti ma collaborazione limitata verso il gruppo e i docenti	Consegne svolte a intermittenza	Presenza di vari ritardi o uscite anticipate
6	Violazioni reiterate	Gravi infrazioni sanzionate con numerose note disciplinari e con allontanamento fino a 15 gg.	Linguaggio spesso non corretto	Interesse incostante	Numerose assenze/ritardi
			Frequenti comportamenti di disturbo alle lezioni e di non collaborazione con i pari e con i docenti	Partecipazione saltuaria e gravi inadempienze nelle consegne	Uso non accurato dei materiali; possibili danni alle strutture
5	Gravi violazioni	Violazioni dei Regolamenti sanzionate con numerose note disciplinari e con sanzioni che comprendono l'allontanamento superiore a 15 gg. Mancanza di segni di miglioramento.	Comportamento arrogante e irrispettoso	Interesse e partecipazione inadeguati	Elevato numero di assenze
			Disturbo sistematico e collaborazione inesistente	Reiterato mancato rispetto delle consegne	Utilizzo irresponsabile e dannoso di materiali e ambienti
1 - 4	Massima gravità	Violazioni dei Regolamenti e della normativa civile/penale che comportano l'allontanamento dalle lezioni fino al termine dell'anno	Comportamento arrogante e irrispettoso	Totale rifiuto delle proposte didattiche e delle consegne scolastiche	Numero elevatissimo di assenze
			Disturbo sistematico e reiterato e collaborazione inesistente		Gravi danneggiamenti a strutture e ambienti

5. CRITERI DI ATTRIBUZIONE CREDITI

5.1 Credito scolastico

Il credito scolastico, istituito con D.P.R. n. 323/1998, è un punteggio che viene attribuito ad ogni studente sulla base della media conseguita per ciascun anno scolastico del triennio della scuola superiore. Sommato ai punteggi conseguiti in sede di esame di stato, il credito scolastico costituisce parte integrante del voto finale dello stesso esame.

L'attribuzione del credito scolastico è di competenza dell'intero Consiglio di Classe.

Per il **corso di secondo livello** la modalità di attribuzione del credito è quella prevista all'art. 11, comma 5, dell'OM n. 54 del 26 marzo 2026: *“Nei percorsi di istruzione degli adulti di secondo livello, in sede di scrutinio finale il consiglio di classe attribuisce il punteggio per il credito scolastico maturato nel secondo e nel terzo periodo didattico fino a un massimo di quaranta punti. In particolare, per quanto riguarda il credito maturato nel secondo periodo didattico, il consiglio di classe attribuisce il punteggio facendo riferimento alla media dei voti assegnati e alle correlate fasce di credito relative al quarto anno di cui alla tabella all'allegato A del d. lgs. 62/2017, moltiplicando per due il punteggio ivi previsto, in misura comunque non superiore a venticinque punti; per quanto riguarda, invece, il credito maturato nel terzo periodo didattico, il consiglio di classe attribuisce il punteggio facendo riferimento alla media dei voti assegnati e alle correlate fasce di credito relative al quinto anno di cui alla citata tabella”*.

Secondo le nuove disposizioni, il voto di comportamento non è più un elemento “isolato”, ma incide pesantemente sulla fascia di credito:

1. Un voto di condotta inferiore a **9/10** impedisce l'attribuzione della fascia massima del credito scolastico, indipendentemente dalla media dei voti nelle discipline.
2. Il punteggio di credito è assegnato sempre nella parte più bassa della banda di oscillazione se il voto di condotta è pari a **6/10**.

TABELLA A di cui all'art. 15, comma 2 del D. Lgs. n. 62/2017

MEDIA DEI VOTI	CREDITO SCOLASTICO/PUNTI		
	Fasce di credito III anno	Fasce di credito IV anno	Fasce di credito V anno
$M < 6$	-	-	7 - 8
$M = 6$	7 - 8	8 - 9	9 - 10
$6 < M \leq 7$	8 - 9	9 - 10	10 - 11
$7 < M \leq 8$	9 - 10	10 - 11	11 - 12
$8 < M \leq 9$	10 - 11	11 - 12	13 - 14
$9 < M \leq 10$	11 - 12	12 - 13	14 - 15

Il massimo di ciascuna banda viene attribuito, **fermo restando il 9 in condotta**, se:

❖ lo studente consegue una media uguale o superiore a 6,5/7,5/8,5/9,5

oppure

❖ qualora lo studente consegue una media inferiore a 6,5/7,5/8,5/9,5, la somma degli elementi riportati nella seguente tabella, deliberata dal Collegio dei Docenti, è uguale o superiore a 0,50:

Nel calcolo dei crediti concorrono la frequenza alle lezioni, la media dei voti di ciascun anno scolastico, il voto in condotta, la presenza o meno di debiti formativi, la partecipazione ad attività culturali svolte in orario extracurricolare (credito formativo). Si veda a riguardo il prospetto allegato.

Frequenza assidua (max 80 ore di assenza) ³	0,25 punti
Impegno e interesse nelle varie attività	0,20 punti
Partecipazione a 1 progetto o attività complementare svolta a scuola (minimo 20 ore e max. 1 progetto/attività)	0,20 punti
Credito formativo per attività esterne ⁴ o interne (servizio di tutoraggio e d'ordine da un minimo di 10 ore a un massimo di 19 ore, max. 1 attività)	0,10 punti
Valutazione formulata dal docente di Religione (ottimo/O) per gli studenti che si avvalgono dell'insegnamento della Religione Cattolica o dal docente delle attività alternative all'IRC per gli studenti che scelgono tali attività.	0,25 punti

6. ATTIVITÀ E PROGETTI

6.1 Attività di consolidamento, recupero e potenziamento

Le attività di recupero hanno costituito parte integrante dell'intero percorso formativo. Laddove è emersa l'esigenza, i docenti sono intervenuti tempestivamente con strategie di **recupero in itinere** durante le ore curriculari, attraverso il riesame dei nuclei tematici più complessi e la discussione collegiale degli errori emersi nelle verifiche. L'offerta formativa è stata integrata con **sportelli didattici** volti a colmare le lacune rilevate e a consentire agli studenti il raggiungimento degli obiettivi minimi prefissati.

6.2 Attività Alternativa IRC

Non prevista

6.3 FSL, già PCTO (formazione scuola lavoro)

Non previsto

6.4 Orientamento Formativo

Secondo quanto previsto dalle Linee Guida per l'Orientamento, adottate con D.M. 22 dicembre 2022, n. 328, durante l'a.s. 2023/2024 sono state introdotte due nuove figure a sostegno dell'Orientamento:

³ Un numero di assenze **superiore a 80 ore** (con esclusione di quelle certificate e di quelle previste dalle deroghe) comporta, per gli alunni del triennio, la mancata attribuzione del credito scolastico relativo alla voce *Frequenza assidua* (punteggio 0,25).

⁴ Per l'**attribuzione dei crediti formativi** saranno presi in considerazione, a seguito di valutazione del Consiglio di Classe, attestati provenienti da Enti o Federazioni accreditate, conseguiti durante l'anno scolastico in corso o comunque attestati conseguiti dopo il termine delle attività didattiche del precedente anno scolastico (2024/2025):

- ❖ per attività sportive riconosciute da associazioni sportive dilettantistiche o professionistiche;
- ❖ diplomi o attestati riferiti a corsi compiuti e certificanti competenze acquisite (certificazioni linguistiche/informatiche, idoneità campionati nazionali di lingue, olimpiadi di italiano, olimpiadi di matematica e olimpiadi di statistica);
- ❖ attestati di volontariato presso organismi/associazioni no profit;
- ❖ frequenza del Conservatorio di Musica.

- ✓ l'**Orientatore** che ha garantito la diffusione di informazioni e proposte formative al fine di agevolare la prosecuzione del percorso di studi o l'ingresso nel mondo del lavoro;
- ✓ i **Tutor** per l'apprendimento che hanno supportato studenti e famiglie delle classi del triennio nella predisposizione dell'E-Portfolio la cui compilazione avviene sulla piattaforma UNICA.

Il Collegio dei Docenti dell'Istituto ha inteso interpretare il senso della riforma progettando i moduli di orientamento formativo richiesti nella duplice direzione della didattica orientativa che coinvolge tutte le classi e dell'orientamento in uscita per le classi quarte e quinte.

La didattica orientativa è un approccio educativo e formativo che ha come finalità quella di aiutare gli studenti e le studentesse a sviluppare una maggiore consapevolezza di sé, delle proprie attitudini e delle proprie capacità.

L'efficacia orientativa di ogni disciplina e di ciascun intervento didattico risiede nell'intenzionalità dell'azione del docente, che deve promuovere attivamente il coinvolgimento dello studente attraverso metodologie di didattica laboratoriale e processi di autovalutazione. Tale approccio permette di trasformare l'apprendimento in uno strumento di consapevolezza delle proprie attitudini, in coerenza con le competenze previste dal Profilo Educativo, Culturale e Professionale (PECUP).

ATTIVITÀ SPECIFICHE DI ORIENTAMENTO	
Titolo dell'attività (a.s. 2023/2024)	Il mio futuro
Discipline coinvolte	Lingua e Letteratura Italiana, Diritto, Economia Aziendale, Informatica, Inglese, Francese
Titolo dell'attività (a.s. 2024/2025)	Orientare per scegliere
Discipline coinvolte	Diritto, Informatica, Inglese
PROGETTI PTOF	• Progetto Cinema: n. 17 ore • Evento presso la Confimi Industria di Bari: n. 4 ore
Titolo dell'attività (a.s. 2025/2026)	Il mio futuro: una scelta consapevole
Discipline coinvolte	Docenti in orario con la compresenza del docente Tutor orientatore della classe per n. 07 ore
PROGETTI PTOF	Partecipazione a convegni, progetti e/o attività culturali individuate dal Consiglio di Classe per n. 23 ore.

6.5 Attività e progetti attinenti a “Educazione Civica”

In coerenza con gli obiettivi del PTOF, della C.M. n. 86/2010, del D. Lgs. n. 62/2017 (art. 17, comma 10) e dell'OM n. 54/2026 (art. 10, comma 1 e 2), il Consiglio di Classe ha realizzato i seguenti percorsi:

PERCORSI REALIZZATI PER L'INSEGNAMENTO TRASVERSALE DELL'EDUCAZIONE CIVICA	
3^ ANNO (a.s. 2023/2024)	
Nucleo	La Cittadinanza
Percorso	Cittadinanza Digitale
Titolo del percorso	Società Digitale
Discipline coinvolte	Informatica, Diritto, Inglese, Lingua e Letteratura Italiana, Economia Politica
4^ ANNO (a.s. 2024/2025)	
Nucleo	La Cittadinanza
Percorso	Cittadinanza Digitale
Titolo del percorso	Consapevolezza e responsabilità “digitale”
Discipline coinvolte	Diritto, Economia Politica, Francese, Religione, Storia
5^ ANNO (a.s. 2025/2026)	
Nucleo	Costituzione- Sviluppo Economico e Sostenibilità
Percorso	La Costituzione: Principi fondamentali, Diritti e Doveri
Titolo del percorso	Consapevolezza e responsabilità dei cittadini
Discipline coinvolte	Diritto, Economia Politica, Lingua e Letteratura Italiana, Storia, Matematica

6.6 Attività di arricchimento/ampliamento dell'offerta formativa, a.s. 2025/2026

TIPOLOGIA	TITOLO DELL'ATTIVITÀ
Progetti e manifestazioni culturali	10/10/2025 – Modulo Orientamento: Partecipazione al convegno sulla “Valorizzazione della filiera agroalimentare e dieta mediterranea” presso la Molitecnica Sud di Altamura 13/10/2025 – Modulo Orientamento: Progetto cinema: visione del film “La voce di Hind Rajab” presso il Multicinema Teatro Mangiatordi di Altamura 3/11/2025 - Modulo Orientamento: Progetto cinema: visione del film “La vita va così” presso il Multicinema Teatro Mangiatordi di Altamura 03/12/2025 – Modulo Orientamento- Nell'ambito della settimana sulle scarpette rosse, partecipazione alla tavola rotonda: Il potere di contare. Violenza economica: Riconoscere, Prevenire, Agire, presso l'Aula Magna del nostro Istituto. 20/01/2026- Modulo Orientamento: Progetto cinema: visione del film “Norimberga” presso il Multicinema Teatro Mangiatordi di Altamura 23/02/2026 - Modulo Orientamento: Progetto cinema: visione del film “Lavoreremo da grandi” presso il Multicinema Teatro Mangiatordi di Altamura 31/03/2026- Modulo Orientamento: Progetto cinema: visione del film “Notte prima degli esami” presso il Multicinema Teatro Mangiatordi di Altamura 28/04/2026- Modulo Orientamento: Progetto cinema: visione del film “Lo chiamava Rock & Roll” presso il Multicinema Teatro Mangiatordi di Altamura
Incontri con esperti	20/11/2025 – Modulo Orientamento: Progetto lettura con Concita De Gregorio autrice del libro “Di madre in figlia” presso l'aula magna dell'I.C. “E. Pacelli di Altamura
Viaggio d'istruzione	01/12/2025 – Uscita didattica a Termoli
Altro	20/10/2025 – Partecipazione al convegno “Il valore delle persone nelle persone. Talento, normativa e opportunità: far crescere le imprese attraverso il capitale umano” presso la Molitecnica Sud di Altamura 02/03/2026- Partecipazione alla conferenza sul “Referendum Costituzionale” presso il Multicinema Teatro Mangiatordi di Altamura

6.7 Attività extrascolastiche e Curriculum dello Studente

A partire dall'a. S. 2020/2021 ciascuno studente deve indicare le attività extrascolastiche che danno luogo a credito formativo nel **Curriculum dello studente**, previsto dal comma 28 della Legge 107/2015 e adottato con D.M. n. 88 del 06/08/2020.

Il Curriculum è il documento rappresentativo del profilo dello studente che contiene tutte le informazioni sul suo percorso scolastico ed extrascolastico

L'art. 22, comma 1, dell'OM n. 54/2026 recita “... *la commissione d'esame tiene conto delle informazioni contenute nel Curriculum delle studentesse e dello studente ...*” e l'art. 28, comma 9, “*I presidenti delle commissioni sono competenti al rilascio (...) dei diplomi e dell'allegato curriculum dello studente*”.

Alla fine dell'esame il Curriculum viene arricchito con l'esito conseguito e collegato al diploma.

6.8 Percorsi interdisciplinari

Tra i contenuti disciplinari alcuni, oggetto di particolare attenzione didattica, afferiscono ai seguenti percorsi:

TEMATICA	PERIODO DELL'A.S.	DISCIPLINE COINVOLTE
Il bilancio e problemi di scelta	I e II Quadrimestre	Economia Aziendale, Economia Politica, Diritto, Lingua e Letteratura Italiana, Storia, Matematica, Inglese Francese
La comunicazione	I e II Quadrimestre	Economia Aziendale, Economia Politica, Diritto, Lingua e Letteratura Italiana, Storia, Matematica, Inglese, Francese
Lavoro e Futuro	I e II Quadrimestre	Economia Aziendale, Economia Politica, Diritto, Lingua e Letteratura Italiana, Storia, Matematica, Inglese, Francese
Istituzioni e sviluppo	I e II Quadrimestre	Economia Aziendale, Economia Politica, Diritto, Lingua e Letteratura Italiana, Storia, Matematica, Inglese, Francese

6.9 Prove INVALSI

Per l'ammissione all'Esame di Stato i candidati devono aver partecipato alle prove INVALSI (art. 3, comma 1, dell'OM n. 54/2026).

Secondo il calendario predisposto dall'Istituto le prove sono state svolte nelle seguenti date:

PROVA		OSSERVAZIONI
Disciplina	Data	
ITALIANO	16/03/2026	
MATEMATICA	17/03/2026	
INGLESE	18/03/2026	
RECUPERO	27/03/2026	

6.10 Prove effettuate durante l'anno in preparazione dell'Esame di Maturità

(Compilare la tabella anche se le prove di simulazione si prevedono successivamente alla compilazione del presente documento)

SIMULAZIONE PRIMA PROVA	
Disciplina	Data
ITALIANO: Tipologia A (Analisi e interpretazione di un testo letterario italiano) Tipologia B (Analisi e produzione di un testo argomentativo) Tipologia C (Riflessione critica di carattere espositivo-argomentativo su tematiche di attualità)	11/05/2026
SIMULAZIONE SECONDA PROVA	

Disciplina	Data
ECONOMIA AZIENDALE	12/05/2026
SIMULAZIONE COLLOQUIO	
Data	25, 27/05/2026

Per la valutazione delle simulazioni, prove scritte e colloquio d'esame, sono state utilizzate le schede allegate al presente documento (allegati 1, 2 e 3) secondo i quadri di riferimento ministeriali.

6.11 Valutazione prove d'esame

Ai sensi dell'art. 28, comma 2, OM n. 54/2026 “... *Il punteggio finale è il risultato della somma dei punti attribuiti dalla commissione/classe d'esame alle prove scritte e al colloquio e dei punti acquisiti per il credito scolastico di ciascun candidato, per un massimo di quaranta punti. La commissione/classe dispone di un massimo di venti punti per la valutazione di ciascuna delle prove scritte e di un massimo di venti punti per la valutazione del colloquio*”.

Il presente documento è stato approvato da tutti i docenti del Consiglio di Classe in data 07 maggio 2026

DISCIPLINA	COGNOME E NOME	FIRMA
MATEMATICA	GRIMALDI VINCENZA	F.to Vincenza Grimaldi
LINGUA E LETTERATURA ITALIANA/STORIA	DISABATO CORNELIA	F.to Cornelia Disabato
ECONOMIA AZIENDALE	MANICONE VITA MARIA	F.to Vita Maria Manicone
DIRITTO/ECONOMIA POLITICA	LO RE VITO MASSIMO	F.to Vito Massimo Lo Re
LINGUA FRANCESE	CAPPIELLO ANNAMARIA	F.to Annamaria Cappiello
LINGUA INGLESE	LOIUDICE NICOLETTA	F.to Nicoletta Loiudice

Il Coordinatore di Classe

F.to Vincenza Grimaldi

La Dirigente Scolastica

F.to Mariella Mitola

ALLEGATI
1) GRIGLIE DI VALUTAZIONE DELLA PRIMA PROVA SCRITTA (ai sensi del d.m. n. 1095/2019)
GRIGLIA DI VALUTAZIONE TIPOLOGIA A (Analisi e interpretazione di un testo letterario italiano)

Alunno _____ Data _____ Classe _____

INDICATORI GENERALI	DESCRIPTORI	PUNTI ASSEGNATI	
- Ideazione, pianificazione e organizzazione del testo - Coesione e coerenza testuale Punti 20	- Elaborato disorganico frammentario ed incoerente - Elaborato parzialmente organico e coerente - Elaborato nel complesso organico e coerente - Elaborato organico e coerente - Elaborato organico, coerente e ben strutturato in tutti i passaggi	Fino a 4 Fino a 8 Fino a 12 Fino a 16 Fino a 20	
- Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali - Espressione di giudizi critici e valutazioni personali Punti 10	- Rielaborazione critica e/o approfondimenti assenti - Rielaborazione critica e/o approfondimenti minimi - Rielaborazione critica e/o approfondimenti limitati - Rielaborazione critica e/o approfondimenti pertinenti - Rielaborazione critica e/o approfondimenti originali e ben articolati	Fino a 2 Fino a 4 Fino a 6 Fino a 8 Fino a 10	
Correttezza grammaticale (ortografia, morfologia, sintassi); uso corretto ed efficace della punteggiatura Punti 15	- Gravi e diffusi errori, esposizione confusa - Molti errori, esposizione poco scorrevole - Alcuni errori, esposizione abbastanza scorrevole - Sporadici errori, esposizione chiara - Elaborato corretto, esposizione chiara	Fino a 3 Fino a 6 Fino a 9 Fino a 12 Fino a 15	
Ricchezza e padronanza lessicale Punti 15	- Lessico generico e improprio - Lessico semplice e non sempre appropriato - Lessico talvolta ripetitivo ma lineare - Lessico complessivamente appropriato - Lessico ampio ed appropriato	Fino a 3 Fino a 6 Fino a 9 Fino a 12 Fino a 15	
Rispetto dei vincoli posti nella consegna (ad esempio, indicazioni di massima circa la lunghezza del testo – se presenti – o indicazioni circa la forma parafrasata o sintetica della rielaborazione) Punti 10	- Mancato rispetto della consegna e/o sviluppo non pertinente alla traccia - Rispetto della consegna e/o pertinenza alla traccia parziale - Rispetto della consegna e della traccia complessivamente pertinente - Rispetto della consegna e della traccia adeguata - Rispetto della consegna e della traccia puntuale e preciso	Fino a 2 Fino a 4 Fino a 6 Fino a 8 Fino a 10	
- Capacità di comprendere il testo nel suo senso complessivo e nei suoi snodi tematici e stilistici - Puntualità nell'analisi lessicale, sintattica, stilistica e retorica (se richiesta) - Interpretazione corretta e articolata del testo Punti 30	- Mancato riconoscimento degli aspetti contenutistici e formali; interpretazione inadeguata - Riconoscimento incompleto e superficiale degli aspetti contenutistici e formali, con lacune e imprecisioni; interpretazione appena accettabile - Riconoscimento complessivamente corretto e coerente, nonostante qualche imprecisione, degli aspetti contenutistici e formali; interpretazione adeguata - Riconoscimento corretto e coerente degli aspetti contenutistici e formali; interpretazione appropriata - Riconoscimento completo, coerente e preciso degli aspetti contenutistici e formali; interpretazione appropriata, argomentata e originale.	Fino a 6 Fino a 12 Fino a 18 Fino a 24 Fino a 30	
TOTALE		_____/100 ____/20	

GRIGLIA DI VALUTAZIONE TIPOLOGIA B (Analisi e produzione di un testo argomentativo)

Alunno _____ Data _____ Classe _____

INDICATORI GENERALI	DESCRIPTORI	PUNTI ASSEGNATI	
– Ideazione, pianificazione e organizzazione del testo – Coesione e coerenza testuale Punti 20	• Elaborato disorganico frammentario ed incoerente • Elaborato parzialmente organico e coerente • Elaborato nel complesso organico e coerente • Elaborato organico e coerente • Elaborato organico, coerente e ben strutturato in tutti i passaggi	Fino a 4 Fino a 8 Fino a 12 Fino a 16 Fino a 20	
– Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali – Espressione di giudizi critici e valutazioni personali Punti 10	• Rielaborazione critica e/o approfondimenti assenti • Rielaborazione critica e/o approfondimenti minimi • Rielaborazione critica e/o approfondimenti limitati • Rielaborazione critica e/o approfondimenti pertinenti • Rielaborazione critica e/o approfondimenti originali e ben articolati	Fino a 2 Fino a 4 Fino a 6 Fino a 8 Fino a 10	
– Correttezza grammaticale (ortografia, morfologia, sintassi); uso corretto ed efficace della punteggiatura Punti 15	• Gravi e diffusi errori, esposizione confusa • Molti errori, esposizione poco scorrevole • Alcuni errori, esposizione abbastanza scorrevole • Sporadici errori, esposizione chiara • Elaborato corretto, esposizione chiara	Fino a 3 Fino a 6 Fino a 9 Fino a 12 Fino a 15	
– Ricchezza e padronanza lessicale Punti 15	• Lessico generico e improprio • Lessico semplice e non sempre appropriato • Lessico talvolta ripetitivo ma lineare • Lessico complessivamente appropriato • Lessico ampio ed appropriato	Fino a 3 Fino a 6 Fino a 9 Fino a 12 Fino a 15	
– Individuazione corretta di tesi e argomentazioni presenti nel testo proposto Punti 10	• Individuazione di tesi mancata e/o argomentazioni presenti nel testo proposto assenti o inefficaci • Individuazione di tesi e / o argomentazioni presenti nel testo parziale/i • Individuazione di tesi e argomentazioni presenti nel testo non sempre approfondite • Individuazione di tesi e argomentazioni presenti nel testo appropriata/e • Individuazione di tesi e argomentazioni presenti nel testo corretta/e	Fino a 2 Fino a 4 Fino a 6 Fino a 8 Fino a 10	
– -Capacità di sostenere con coerenza un percorso ragionativo adoperando connettivi pertinenti Punti 20	• Debole e poco coerente l'impostazione di un percorso ragionativo; assente l'uso di validi connettivi • Parziale l'uso dei connettivi validi; non sempre coerente il percorso ragionativo • Pertinente l'uso dei connettivi validi; adeguato il percorso ragionativo • Coerente l'uso dei connettivi validi; valido il percorso ragionativo • Efficace l'uso dei connettivi validi; ben articolato e coerente il percorso ragionativo	Fino a 4 Fino a 8 Fino a 12 Fino a 16 Fino a 20	
– Correttezza e congruenza dei riferimenti culturali utilizzati per sostenere l'argomentazione Punti 10	• Quasi assenti e/o poco coerenti i riferimenti culturali utilizzati per sostenere l'argomentazione • Parziale correttezza e congruenza dei riferimenti culturali utilizzati per sostenere l'argomentazione • Adeguata l'argomentazione e accettabile la congruenza ai riferimenti culturali utilizzati • Fondata l'argomentazione e corretta la congruenza ai riferimenti culturali utilizzati • Argomentazione completa e pienamente congruente ai riferimenti culturali utilizzati	Fino a 2 Fino a 4 Fino a 6 Fino a 8 Fino a 10	

TOTALE _____/100 _____/20

GRIGLIA DI VALUTAZIONE TIPOLOGIA C (Riflessione critica di carattere espositivo-argomentativo su tematiche di attualità)

Alunno _____ Data _____ Classe _____

INDICATORI GENERALI	DESCRITTORI	PUNTI ASSEGNATI	
- Ideazione, pianificazione e organizzazione del testo - Coesione e coerenza testuale Punti 20	- Elaborato disorganico frammentario ed incoerente - Elaborato parzialmente organico e coerente - Elaborato nel complesso organico e coerente - Elaborato organico e coerente - Elaborato organico, coerente e ben strutturato in tutti i passaggi	Fino a 4 Fino a 8 Fino a 12 Fino a 16 Fino a 20	
- Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali - Espressione di giudizi critici e valutazioni personali Punti 10	- Rielaborazione critica e/o approfondimenti assenti - Rielaborazione critica e/o approfondimenti minimi - Rielaborazione critica e/o approfondimenti limitati - Rielaborazione critica e/o approfondimenti pertinenti - Rielaborazione critica e/o approfondimenti originali e ben articolati	Fino a 2 Fino a 4 Fino a 6 Fino a 8 Fino a 10	
Correttezza grammaticale (ortografia, morfologia, sintassi); uso corretto ed efficace della punteggiatura Punti 15	- Gravi e diffusi errori, esposizione confusa - Molti errori, esposizione poco scorrevole - Alcuni errori, esposizione abbastanza scorrevole - Sporadici errori, esposizione chiara - Elaborato corretto, esposizione chiara	Fino a 3 Fino a 6 Fino a 9 Fino a 12 Fino a 15	
Ricchezza e padronanza lessicale Punti 15	- Lessico generico e improprio - Lessico semplice e non sempre appropriato - Lessico talvolta ripetitivo ma lineare - Lessico complessivamente appropriato - Lessico ampio ed appropriato	Fino a 3 Fino a 6 Fino a 9 Fino a 12 Fino a 15	
Pertinenza del testo rispetto alla traccia e coerenza nella formulazione del titolo e dell'eventuale parafrasi Punti 10	- Testo non pertinente alla traccia; titolo ed eventuale parafrasi assente o non coerente - Testo poco pertinente alla traccia; scarsa coerenza del titolo e di una eventuale parafrasi - Testo globalmente pertinente alla traccia; titolo ed eventuale parafrasi nel complesso coerenti - Testo pertinente alla traccia e coerente nella formulazione del titolo e nella eventuale parafrasi - Testo organico, pertinente alla traccia e coerente nella formulazione del titolo e dell'eventuale parafrasi	Fino a 2 Fino a 4 Fino a 6 Fino a 8 Fino a 10	
Correttezza e articolazione delle conoscenze e dei riferimenti culturali Punti 20	- Conoscenze articolate in modo improprio; assenti/scarsi i riferimenti culturali - Conoscenze articolate in modo non sempre corretto e con limitati riferimenti culturali - Conoscenze e riferimenti culturali adeguatamente articolate - Conoscenze e riferimenti culturali correttamente articolati - Conoscenze e riferimenti culturali ampi e correttamente articolati	Fino a 4 Fino a 8 Fino a 12 Fino a 16 Fino a 20	



– Sviluppo ordinato e lineare dell'esposizione Punti 10	• Esposizione dei contenuti disorganica e frammentaria • Esposizione dei contenuti poco ordinata e lineare • Esposizione dei contenuti complessivamente ordinata e lineare • Esposizione dei contenuti ordinata e lineare • Esposizione realizzata in modo appropriato, lineare ed organico	Fino a 2 Fino a 4 Fino a 6 Fino a 8 Fino a 10	
TOTALE		____/100 ____/20	

TABELLA DI CORRISPONDENZA PUNTEGGIO		
Punteggio in decimi	Punteggio in centesimi	Punteggio in ventesimi
0.50	Meno di 10	1
1	10	2
1,5	Fino a 15	3
2	20	4
2,5	Fino a 25	5
3	30	6
3,5	Fino a 35	7
4	40	8
4,5	Fino a 45	9
5	50	10
5,5	Fino a 55	11
6	60	12
6,5	Fino a 65	13
7	70	14
7,5	Fino a 75	15
8	80	16
8,5	Fino a 85	17
9	90	18
9,5	Fino a 95	19
10	100	20

2) GRIGLIA DI VALUTAZIONE DELLA SECONDA PROVA SCRITTA

Alunno _____ Data _____ Classe _____

Indicatori	Descrittori	Punteggio attribuibile	Punteggio ottenuto
Padronanza delle conoscenze disciplinari relative ai nuclei fondanti della disciplina.	• Dimostra di conoscere una minima parte dei nuclei fondanti della disciplina.	1	
	• Dimostra di conoscere in modo essenziale e con pochi approfondimenti i nuclei fondanti della disciplina.	2	
	• Dimostra di conoscere in modo completo i nuclei fondanti della disciplina.	3	
	• Dimostra di conoscere in modo articolato e approfondito i nuclei fondanti della disciplina.	4	
Padronanza delle competenze tecnico-professionali specifiche di indirizzo rispetto agli obiettivi della prova, con particolare riferimento alla comprensione di testi, all'analisi e all'elaborazione di documenti di natura economico-finanziaria e patrimoniale	• Dimostra di possedere scarsa padronanza delle competenze tecnico-professionali specifiche di indirizzo rispetto agli obiettivi della prova, con particolare riferimento alla comprensione di testi, all'analisi ed elaborazione di documenti di natura economico-aziendale	1	
	• Dimostra di possedere un minimo di padronanza delle competenze tecnico-professionali specifiche di indirizzo rispetto agli obiettivi della prova, con particolare riferimento alla comprensione di testi, all'analisi ed elaborazione di documenti di natura economico-aziendale	2	
	• Dimostra di possedere un'insicura padronanza delle competenze tecnico-professionali specifiche di indirizzo rispetto agli obiettivi della prova, con particolare riferimento alla comprensione di testi, all'analisi ed elaborazione di documenti di natura economico-aziendale	3	
	• Dimostra di possedere una sufficiente padronanza delle competenze tecnico-professionali specifiche di indirizzo rispetto agli obiettivi della prova, con particolare riferimento alla comprensione di testi, all'analisi ed elaborazione di documenti di natura economico-aziendale	4	
	• Dimostra di possedere una buona padronanza delle competenze tecnico-professionali specifiche di indirizzo rispetto agli obiettivi della prova, con particolare riferimento alla comprensione di testi, all'analisi ed elaborazione di documenti di natura economico-aziendale	5	
	• Dimostra di possedere una ottima padronanza delle competenze tecnico-professionali specifiche di indirizzo rispetto agli obiettivi della prova, con particolare riferimento alla comprensione di testi, all'analisi ed elaborazione di documenti di natura economico-aziendale.	6	
Completezza nello svolgimento della traccia, coerenza/correttezza dei risultati e degli elaborati tecnici prodotti	• Lo svolgimento della traccia risulta incompleto, non corretto e le scelte tecniche operate risultano non coerenti	1	
	• Lo svolgimento della traccia risulta incompleto, non sempre corretto e le scelte tecniche operate risultano non sempre coerenti	2	
	• Lo svolgimento della traccia risulta incompleto, corretto nelle parti svolte e le scelte tecniche operate risultano generalmente appropriate	3	
	• Lo svolgimento della traccia è completo, non sempre corretto e le scelte tecniche operate risultano generalmente coerenti	4	
	• Lo svolgimento della traccia è completo, presenta alcuni errori non gravi e le scelte tecniche operate risultano coerenti	5	
	• Lo svolgimento della traccia è completo ed esaustivo , le scelte tecniche operate risultano corrette e rigorose .	6	
Capacità di argomentare, di collegare e di sintetizzare le informazioni in modo chiaro ed esauriente, utilizzando con pertinenza i diversi linguaggi specifici.	• Dimostra di possedere una limitata capacità di argomentare, di collegare e di sintetizzare le informazioni in modo chiaro ed esauriente, e non utilizza con pertinenza i diversi linguaggi specifici.	1	
	• Dimostra di possedere una essenziale capacità di argomentare, di collegare e di sintetizzare le informazioni in modo chiaro ed esauriente, e utilizza in modo non sempre adeguato i diversi linguaggi specifici.	2	
	• Dimostra di possedere una adeguata capacità di argomentare, di collegare e di sintetizzare le informazioni in modo chiaro ed esauriente, e utilizza con pertinenza i diversi linguaggi specifici.	3	
	• Dimostra di possedere ottime di argomentare, di collegare e di sintetizzare le informazioni in modo chiaro ed esauriente, e utilizza in modo appropriato e accurato i diversi linguaggi specifici.	4	
Punteggio totale		20	

3) GRIGLIA DI VALUTAZIONE DELLA PROVA ORALE (allegato A O.M. n. 54/2026)

Alunno _____ Data _____ Classe _____

INDICATORI	LIVELLI	DESCRITTORI	PUNTI	PUNTEGGIO
Acquisizione dei contenuti e dei metodi delle quattro discipline oggetto del colloquio	I	Non ha acquisito i contenuti e i metodi delle diverse discipline, o li ha acquisiti in modo estremamente frammentario e lacunoso.	0,5-1	
	II	Ha acquisito i contenuti e i metodi delle diverse discipline in modo parziale e/o incompleto e li utilizza in modo non sempre appropriato.	1,50-2,50	
	III	Ha acquisito i contenuti e utilizza i metodi delle diverse discipline in modo corretto e appropriato.	3-3,50	
	IV	Ha acquisito i contenuti delle diverse discipline in maniera completa e utilizza in modo consapevole i relativi metodi.	4-4,50	
	V	Ha acquisito i contenuti delle diverse discipline in maniera completa e approfondita e utilizza con piena padronanza i relativi metodi.	5	
Capacità di utilizzare e raccordare le conoscenze acquisite; padronanza lessicale e semantica, anche con riferimento al linguaggio tecnico e/o di settore (eventualmente anche in lingua straniera)	I	Non è in grado di utilizzare e raccordare le conoscenze acquisite o lo fa in modo del tutto inadeguato. Si esprime in modo scorretto e/o stentato.	0,50-1	
	II	È in grado di utilizzare e raccordare le conoscenze acquisite con difficoltà e solo se guidato. Si esprime in modo non sempre corretto, utilizzando un lessico, anche di settore, parzialmente adeguato.	1,50-2,50	
	III	È in grado di utilizzare correttamente le conoscenze acquisite, istituendo adeguati raccordi tra le discipline. Si esprime utilizzando un lessico complessivamente corretto, anche in riferimento al linguaggio tecnico e/o di settore.	3-3,50	
	IV	È in grado di utilizzare le conoscenze acquisite raccordandole in una trattazione pluridisciplinare articolata. Si esprime in modo preciso e accurato utilizzando un lessico, anche tecnico e settoriale, vario e preciso.	4-4,50	
	V	È in grado di utilizzare le conoscenze acquisite raccordandole in una trattazione pluridisciplinare ampia e approfondita. Si esprime con ricchezza e piena padronanza lessicale e semantica, anche in riferimento al linguaggio tecnico e/o di settore.	5	
Capacità di argomentare in modo critico e personale	I	Non è in grado di argomentare in maniera critica e personale, o argomenta in modo superficiale e disorganico.	0,50-1	
	II	È in grado di formulare argomentazioni critiche e personali solo a tratti e/o solo in relazione a specifici argomenti.	1,50-2,50	
	III	È in grado di formulare semplici argomentazioni critiche e personali, rielaborando correttamente i contenuti acquisiti.	3-3,50	
	IV	È in grado di formulare articolate argomentazioni critiche e personali, rielaborando efficacemente i contenuti acquisiti.	4-4,50	
	V	È in grado di formulare ampie e articolate argomentazioni critiche e personali, rielaborando con originalità i contenuti acquisiti.	5	
Grado di maturazione personale, di autonomia e di responsabilità raggiunto al termine del percorso di studio	I	Ha raggiunto un grado di maturazione molto parziale e un livello di autonomia e responsabilità incompleto.	0,50-1	
	II	Ha raggiunto un limitato grado di maturazione e di autonomia; necessità di guida e di supporto per gestire scelte e responsabilità.	1,50-2	
	III	Ha raggiunto un apprezzabile livello di maturazione; è in grado di assumere decisioni autonome e gestire con sicurezza scelte personali	3-3,50	
	IV	Ha raggiunto un alto grado di maturazione, autonomia e responsabilità; è capace di riflettere criticamente sulle proprie scelte e sul proprio agire.	4-4,50	
	V	Ha raggiunto un elevato grado di autonomia e maturazione personale; sa gestire responsabilità significative in modo esemplare per gli altri.	5	
Punteggio totale della prova				_____/20

4) PROGRAMMAZIONE DISCIPLINARE

**PROGRAMMAZIONE DIDATTICA DISCIPLINARE
DI LINGUA E LETTERATURA ITALIANA**

Docente	DISABATO CORNELIA
Classe	5B SE AFM
Materia	LINGUA E LETTERATURA ITALIANA

CONOSCENZE	
<u>Lingua</u> • Processo storico e tendenze evolutive della lingua italiana dall'Unità nazionale ad oggi. • Strumenti e metodi di documentazione per approfondimenti letterari e tecnici. • Tecniche compositive per diverse tipologie di produzione scritta. • Repertori dei termini tecnici e scientifici relativi al settore d'indirizzo anche in lingua straniera. <u>Letteratura</u> • Elementi e principali movimenti culturali della tradizione letteraria dall'Unità d'Italia al Novecento con riferimenti alle letterature di altri Paesi. • Autori e testi significativi della tradizione culturale italiana e di altri popoli. • Modalità di integrazione delle diverse forme di espressione artistica e letteraria. • Metodi e strumenti per l'analisi e l'interpretazione dei testi letterari. <u>Altre espressioni artistiche</u> • Arti visive nella cultura del Novecento.	
ABILITÀ	COMPETENZE
<u>Lingua</u> • Identificare momenti e fasi evolutive della lingua italiana con particolare riferimento al Novecento. • Individuare aspetti linguistici, stilistici e culturali	• Individuare e utilizzare gli strumenti di comunicazione e di team working più appropriati per intervenire nei contesti organizzativi e professionali di riferimento.

dei/nei testi letterari più rappresentativi. • Produrre testi scritti di diversa tipologia e complessità. Letteratura • Contestualizzare l'evoluzione della civiltà artistica e letteraria italiana dall'Unità d'Italia ad oggi in rapporto ai principali processi sociali, culturali, politici e scientifici di riferimento. • Identificare e analizzare temi, argomenti e idee sviluppati dai principali autori della letteratura italiana e di altre letterature. • Cogliere, in prospettiva interculturale, gli elementi di identità e di diversità tra la cultura italiana e le culture di altri Paesi. • Collegare i testi letterari con altri ambiti disciplinari. • Interpretare testi letterari con opportuni metodi e strumenti d'analisi al fine di formulare un motivato giudizio critico. Altre espressioni artistiche • Leggere e interpretare un'opera d'arte visiva e cinematografica con riferimento all'ultimo secolo.	• Redigere relazioni tecniche e documentare le attività individuali e di gruppo relative a situazioni professionali. • Utilizzare gli strumenti culturali e metodologici per porsi con atteggiamento razionale, critico e responsabile di fronte alla realtà, ai suoi fenomeni, ai suoi problemi, anche ai fini dell'apprendimento permanente.
Competenze chiave per l'apprendimento permanente	☒ X competenza alfabetica funzionale ☐ competenza multilinguistica ☐ competenza matematica e competenza in scienze, tecnologie e ingegneria (STEM) ☒ X competenza digitale ☒ X competenza personale, sociale e capacità di imparare a imparare, ☒ X competenza in materia di cittadinanza ☐ competenza imprenditoriale ☒ X competenza in materia di consapevolezza ed espressione culturali

MODULI

MODULO 1	
Denominazione	L'ETÀ POSTUNITARIA

Conoscenze	- Il contesto dell'età postunitaria: politica, economia, società, cultura e letteratura. - La Scapigliatura. - Il Naturalismo francese e la poetica di Zola. - Il Verismo. - Giovanni Verga.	
Abilità		Competenze
- Contestualizzare testi e opere letterarie, artistiche e scientifiche di differenti epoche e realtà territoriali in rapporto alla tradizione culturale italiana. - Riconoscere e identificare periodi e linee di sviluppo della cultura letteraria ed artistica italiana. - Identificare gli autori e le opere fondamentali del patrimonio culturale italiano ed internazionale. - Individuare i caratteri specifici di un testo letterario, scientifico, tecnico, storico, critico e artistico. - Utilizzare il codice lingua in maniera adeguata al contesto comunicativo, sostenendo con argomentazioni coerenti le proprie affermazioni.		- Padroneggiare il patrimonio lessicale ed espressivo della lingua italiana secondo le esigenze comunicative nei vari contesti: sociali, culturali, scientifici, economici, tecnologici. - Riconoscere le linee essenziali della storia delle idee, della cultura, della letteratura, delle arti e orientarsi agevolmente fra testi e autori fondamentali, con riferimento soprattutto a tematiche di tipo scientifico, tecnologico ed economico. - Utilizzare gli strumenti culturali e metodologici acquisiti per porsi con atteggiamento razionale, critico e responsabile di fronte alla realtà, collegando le tematiche letterarie ai fenomeni della contemporaneità. - Produrre testi di vario tipo in relazione ai differenti scopi comunicativi.
MODULO 2		
Denominazione	IL DECADENTISMO	
Conoscenze	- Il contesto del Decadentismo: origine e visione del mondo, poetica e tematiche, società e letteratura. - Baudelaire e i poeti simbolisti. - Il romanzo decadente: cenni. - Gabriele d'Annunzio. - Giovanni Pascoli.	
Abilità		Competenze
- Contestualizzare testi e opere letterarie, artistiche e scientifiche di differenti epoche e realtà territoriali in rapporto alla tradizione culturale italiana. - Riconoscere e identificare periodi e linee di sviluppo della cultura letteraria ed artistica italiana. - Identificare gli autori e le opere fondamentali del patrimonio culturale italiano ed internazionale. - Individuare i caratteri specifici di un testo letterario, scientifico, tecnico, storico, critico e artistico.		- Padroneggiare il patrimonio lessicale ed espressivo della lingua italiana secondo le esigenze comunicative nei vari contesti: sociali, culturali, scientifici, economici, tecnologici. - Riconoscere le linee essenziali della storia delle idee, della cultura, della letteratura, delle arti e orientarsi agevolmente fra testi e autori fondamentali, con riferimento soprattutto a tematiche di tipo scientifico, tecnologico ed economico. - Utilizzare gli strumenti culturali e metodologici acquisiti per porsi con atteggiamento razionale, critico e responsabile di fronte alla realtà, collegando le tematiche letterarie ai fenomeni della contemporaneità.

Utilizzare il codice lingua in maniera adeguata al contesto comunicativo, sostenendo con argomentazioni coerenti le proprie affermazioni.	Produrre testi di vario tipo in relazione ai differenti scopi comunicativi.
---	---

MODULO 3

<i>Denominazione</i>	IL PRIMO NOVECENTO
<i>Conoscenze</i>	- Il contesto del primo Novecento: politica, economia, società, cultura, lingua e letteratura. - La stagione delle avanguardie. - Italo Svevo. - Luigi Pirandello.

<i>Abilità</i>	<i>Competenze</i>
- Contestualizzare testi e opere letterarie, artistiche e scientifiche di differenti epoche e realtà territoriali in rapporto alla tradizione culturale italiana. - Riconoscere e identificare periodi e linee di sviluppo della cultura letteraria ed artistica italiana. - Identificare gli autori e le opere fondamentali del patrimonio culturale italiano ed internazionale. - Individuare i caratteri specifici di un testo letterario, scientifico, tecnico, storico, critico e artistico. - Utilizzare il codice lingua in maniera adeguata al contesto comunicativo, sostenendo con argomentazioni coerenti le proprie affermazioni.	- Padroneggiare il patrimonio lessicale ed espressivo della lingua italiana secondo le esigenze comunicative nei vari contesti: sociali, culturali, scientifici, economici, tecnologici. - Riconoscere le linee essenziali della storia delle idee, della cultura, della letteratura, delle arti e orientarsi agevolmente fra testi e autori fondamentali, con riferimento soprattutto a tematiche di tipo scientifico, tecnologico ed economico. - Utilizzare gli strumenti culturali e metodologici acquisiti per porsi con atteggiamento razionale, critico e responsabile di fronte alla realtà, collegando le tematiche letterarie ai fenomeni della contemporaneità. - Produrre testi di vario tipo in relazione ai differenti scopi comunicativi.

MODULO 4

<i>Denominazione</i>	TRA LE DUE GUERRE
<i>Conoscenze</i>	- Il contesto tra le due guerre: politica e società, cultura ed editoria, lingua e letteratura. - Giuseppe Ungaretti. - L'Ermetismo: caratteri generali.
<i>Abilità</i>	<i>Competenze</i>

▪ Contestualizzare testi e opere letterarie, artistiche e scientifiche di differenti epoche e realtà territoriali in rapporto alla tradizione culturale italiana. ▪ Riconoscere e identificare periodi e linee di sviluppo della cultura letteraria ed artistica italiana. ▪ Identificare gli autori e le opere fondamentali del patrimonio culturale italiano ed internazionale. ▪ Individuare i caratteri specifici di un testo letterario, scientifico, tecnico, storico, critico e artistico. ▪ Utilizzare il codice lingua in maniera adeguata al contesto comunicativo, sostenendo con argomentazioni coerenti le proprie affermazioni.	▪ Padroneggiare il patrimonio lessicale ed espressivo della lingua italiana secondo le esigenze comunicative nei vari contesti: sociali, culturali, scientifici, economici, tecnologici. ▪ Riconoscere le linee essenziali della storia delle idee, della cultura, della letteratura, delle arti e orientarsi agevolmente fra testi e autori fondamentali, con riferimento soprattutto a tematiche di tipo scientifico, tecnologico ed economico. ▪ Utilizzare gli strumenti culturali e metodologici acquisiti per porsi con atteggiamento razionale, critico e responsabile di fronte alla realtà, collegando le tematiche letterarie ai fenomeni della contemporaneità. ▪ Produrre testi di vario tipo in relazione ai differenti scopi comunicativi.
MODULO 5	
Denominazione	LA COMUNICAZIONE SCRITTA E ORALE (modulo trasversale)
Conoscenze	▪ Modalità e tecniche delle diverse forme di produzione scritta e orale. ▪ Tipologia A. ▪ Tipologia B. ▪ Tipologia C.
Abilità	Competenze
▪ Contestualizzare testi e opere di differenti epoche e realtà territoriali in rapporto alla tradizione culturale italiana e di altri popoli. ▪ Riconoscere i caratteri stilistici e strutturali di testi letterari, artistici, scientifici e tecnologici. ▪ Produrre testi scritti di diversa tipologia. ▪ Sostenere conversazioni e colloqui su tematiche predefinite anche professionali.	▪ Padroneggiare la lingua in contesti diversi. ▪ Redigere relazioni tecniche e documentare le attività individuali e di gruppo relative a situazioni professionali.

METODOLOGIE E STRUMENTI ADOTTATI

L'insegnamento dell'Italiano è stato organizzato in attività educative e didattiche unitarie, aventi lo scopo di sviluppare le competenze linguistiche, condizione indispensabile per la crescita della persona, per l'esercizio pieno della cittadinanza e per l'accesso critico ai differenti ambiti culturali e lavorativi.

Gli studenti sono stati coinvolti in conversazioni, discussioni e dialoghi, per migliorare, attraverso l'interazione comunicativa, non solo gli strumenti linguistici, ma anche per maturare l'abitudine all'estrinsecazione di sé, alla riflessione critica, all'autonomia di giudizio.

La pratica della lettura è stata realizzata su una varietà di testi sia per funzione sia per genere; dopo la lettura gli studenti sono stati impegnati nel lavoro di comprensione, sintesi, parafrasi e interpretazione del contenuto. Attraverso l'analisi dei diversi testi, articolati per temi, hanno imparato a cogliere le parti essenziali di ciascuno di essi, osservando la lingua e la scrittura nei suoi vari aspetti. Ogni opera, inoltre, per essere meglio compresa, è stata storicizzata ossia inserita nella realtà spazio-temporale dell'autore.

La produzione scritta è stata finalizzata sia alle attività scolastiche sia extrascolastiche, all'acquisizione di un'adeguata consapevolezza delle differenze tra formulazione orale e formulazione scritta del pensiero nonché della capacità di realizzare forme di scrittura diverse in rapporto all'uso, alle funzioni e alle situazioni comunicative.

L'intero lavoro è stato presentato e realizzato con l'ausilio di libri di testo, testi integrativi, fotocopie, dispense, appunti, mappe concettuali, materiale multimediale, files video e audio, sussidi audiovisivi ed informatici.

TIPOLOGIA DI VERIFICA E VALUTAZIONE

Le prove svolte e le osservazioni sistematiche hanno evidenziato una realtà non del tutto omogenea per quel che riguarda il possesso delle abilità strumentali. Alcuni studenti sono dotati di una preparazione sufficiente e di un metodo di studio adeguato; pochissimi sono abituati a servirsi di un vocabolario non molto ampio ed articolato e manifestano ancora qualche carenza linguistico-espressiva; infine, i rimanenti risultano inseriti nella fascia di livello medio-alto.

Le verifiche sono state periodiche e di vario tipo: temi, riassunti, sintesi, prove oggettive (questionari del tipo vero/falso, a scelta multipla, per corrispondenza, per completamento), interrogazioni, conversazioni, discussioni, dialoghi, elaborazione di testi di diversa tipologia e complessità. Esse sono state valutate in modo trasparente e tempestivo, allo scopo di attivare nello studente il processo di autovalutazione, fondamentale per individuare i punti di forza e di debolezza e, quindi, permettere di migliorare il proprio rendimento.

La valutazione è stata di carattere formativo e sommativo: è stato possibile, così, acquisire informazioni utili per differenziare gli interventi didattici ed organizzare eventuali recuperi secondo i tempi e i modi più adeguati.

Per la valutazione finale si è tenuto conto dei livelli di partenza, del percorso di apprendimento, della partecipazione, dell'interesse ma anche di fattori comportamentali ed extrascolastici, in linea con le griglie di valutazione approvate in sede dipartimentale e riportate nel PTOF.

TESTI DI RIFERIMENTO

Guido Baldi, Silvia Giusso, Mario Razetti, Giuseppe Zaccaria, **“LE OCCASIONI DELLA LETTERATURA - Dall'età postunitaria ai giorni nostri, vol. 3”**, PEARSON.

Altamura, 07 maggio 2026

Il Docente
Cornelia Disabato

PROGRAMMAZIONE DIDATTICA DISCIPLINARE DI STORIA

Docente	DISABATO CORNELIA
Classe	5B SE AFM
Materia	STORIA

CONOSCENZE	
• Principali persistenze e processi di trasformazione tra la fine del secolo XIX e il secolo XXI, in Italia, in Europa e nel mondo. • Aspetti caratterizzanti la storia del Novecento e il mondo attuale. • Innovazioni scientifiche e relativo impatto su modelli e mezzi di comunicazione, condizioni socio-economiche e assetti politico-istituzionali. • Categorie, lessico, strumenti e metodi della ricerca storica. • Radici storiche della Costituzione italiana.	
ABILITÀ	COMPETENZE
• Riconoscere nella storia del Novecento e nel mondo attuale le radici storiche del passato, cogliendo gli elementi di continuità e discontinuità. • Analizzare problematiche significative del periodo considerato. • Riconoscere la varietà e lo sviluppo storico dei sistemi economici e politici e individuarne i nessi con i contesti internazionali e alcune variabili ambientali, demografiche, sociali e culturali. • Riconoscere le relazioni fra evoluzione scientifica e tecnologica (con particolare riferimento ai settori produttivi e agli indirizzi di studio) e contesti ambientali, demografici, socioeconomici, politici e culturali. • Organizzare la riflessione coerentemente con l'argomento proposto, utilizzando in modo adeguato gli strumenti espressivi e il lessico specifico.	• Collocare le scoperte scientifiche e le innovazioni tecnologiche in una dimensione storico/culturale ed etica, nella consapevolezza della storicità dei saperi. • Riconoscere gli aspetti geografici ecologici e territoriali dell'ambiente naturale e antropico, le connessioni con le strutture demografiche, economiche, socio-culturali e le trasformazioni intervenute nel corso del tempo anche correlando la conoscenza storica generale agli sviluppi delle scienze, delle tecnologie e delle tecniche negli specifici campi professionali di riferimento. • Riconoscere le linee essenziali della storia delle idee, della cultura, delle arti e orientarsi agevolmente tra testi e autori fondamentali, con riferimento soprattutto a tematiche di tipo scientifico, tecnologico ed economico.
Competenze chiave per l'apprendimento permanente	☒ X competenza alfabetica funzionale ☐ competenza multilinguistica

	☐ competenza matematica e competenza in scienze, tecnologie e ingegneria (STEM) ☒ X competenza digitale ☒ X competenza personale, sociale e capacità di imparare a imparare, ☒ X competenza in materia di cittadinanza ☐ competenza imprenditoriale ☒ X competenza in materia di consapevolezza ed espressione culturali
--	---

MODULI

MODULO 1	
Denominazione	LE RADICI DEL NOVECENTO
Conoscenze	- Società e cultura di massa. - Età giolittiana e Belle Époque.
Abilità	Competenze
- Analizzare problematiche significative del periodo considerato. - Effettuare confronti tra diversi modelli/tradizioni culturali in un'ottica interculturale. - Inquadrare i beni ambientali, culturali e artistici nel periodo storico di riferimento. - Applicare categorie, strumenti e metodi delle scienze storico-sociali per comprendere mutamenti socioeconomici, aspetti demografici e processi di trasformazione. - Utilizzare fonti storiche di diversa tipologia per ricerche su specifiche tematiche, anche pluri/interdisciplinari. - Leggere e confrontare testi di diverso orientamento storiografico. - Utilizzare metodi e strumenti della ricerca storica per affrontare situazioni e problemi.	- Agire in base ad un sistema di valori, coerenti con i principi della Costituzione, a partire dai quali saper valutare fatti e ispirare i propri comportamenti personali e sociali. - Analizzare criticamente il contributo apportato dalla scienza e dalla tecnologia allo sviluppo dei saperi e dei valori, al cambiamento delle condizioni di vita e dei modi di fruizione culturale. - Essere consapevole del valore sociale della propria attività, partecipando attivamente alla vita civile e culturale a livello locale, nazionale e comunitario. - Padroneggiare gli strumenti espressivi e argomentativi di base, indispensabili per gestire l'interazione comunicativa verbale in vari contesti. - Comprendere il cambiamento e la diversità dei tempi storici, le trasformazioni della tecnica, della cultura e della società, in una dimensione diacronica e sincronica. - Correlare la conoscenza storica generale agli sviluppi delle scienze, delle tecnologie e delle tecniche negli specifici campi professionali di riferimento. - Riconoscere gli aspetti geografici, ecologici, territoriali dell'ambiente naturale ed antropico, le connessioni con le strutture demografiche, economiche, sociali, e le trasformazioni intervenute nel corso del tempo.

MODULO 2	
Denominazione	GUERRE E RIVOLUZIONI: LACRISI DELL'EUROPA
Conoscenze	▪ La Prima guerra mondiale. ▪ La Rivoluzione russa e le sue conseguenze. ▪ Il primo dopoguerra.
Abilità	Competenze
▪ Analizzare problematiche significative del periodo considerato. ▪ Effettuare confronti tra diversi modelli/tradizioni culturali in un'ottica interculturale. ▪ Inquadrare i beni ambientali, culturali e artistici nel periodo storico di riferimento. ▪ Applicare categorie, strumenti e metodi delle scienze storico-sociali per comprendere mutamenti socioeconomici, aspetti demografici e processi di trasformazione. ▪ Utilizzare fonti storiche di diversa tipologia per ricerche su specifiche tematiche, anche pluri/interdisciplinari. ▪ Leggere e confrontare testi di diverso orientamento storiografico. ▪ Utilizzare metodi e strumenti della ricerca storica per affrontare situazioni e problemi.	▪ Agire in base ad un sistema di valori, coerenti con i principi della Costituzione, a partire dai quali saper valutare fatti e ispirare i propri comportamenti personali e sociali. ▪ Analizzare criticamente il contributo apportato dalla scienza e dalla tecnologia allo sviluppo dei saperi e dei valori, al cambiamento delle condizioni di vita e dei modi di fruizione culturale. ▪ Essere consapevole del valore sociale della propria attività, partecipando attivamente alla vita civile e culturale a livello locale, nazionale e comunitario. ▪ Padroneggiare gli strumenti espressivi e argomentativi di base, indispensabili per gestire l'interazione comunicativa verbale in vari contesti. ▪ Comprendere il cambiamento e la diversità dei tempi storici, le trasformazioni della tecnica, della cultura e della società, in una dimensione diacronica e sincronica. ▪ Correlare la conoscenza storica generale agli sviluppi delle scienze, delle tecnologie e delle tecniche negli specifici campi professionali di riferimento. ▪ Riconoscere gli aspetti geografici, ecologici, territoriali dell'ambiente naturale ed antropico, le connessioni con le strutture demografiche, economiche, sociali, e le trasformazioni intervenute nel corso del tempo.
MODULO 3	
Denominazione	IL MONDO VERSO LA GUERRA: I TOTALITARISMI
Conoscenze	▪ L'Italia tra le due guerre: il fascismo. ▪ La crisi del 1929. ▪ Il nazismo e la crisi delle relazioni internazionali. ▪ La Seconda guerra mondiale.
Abilità	Competenze

▪ Analizzare problematiche significative del periodo considerato. ▪ Effettuare confronti tra diversi modelli/tradizioni culturali in un'ottica interculturale. ▪ Inquadrare i beni ambientali, culturali e artistici nel periodo storico di riferimento. ▪ Applicare categorie, strumenti e metodi delle scienze storico-sociali per comprendere mutamenti socioeconomici, aspetti demografici e processi di trasformazione. ▪ Utilizzare fonti storiche di diversa tipologia per ricerche su specifiche tematiche, anche pluri/interdisciplinari. ▪ Leggere e confrontare testi di diverso orientamento storiografico. ▪ Utilizzare metodi e strumenti della ricerca storica per affrontare situazioni e problemi.	▪ Agire in base ad un sistema di valori, coerenti con i principi della Costituzione, a partire dai quali saper valutare fatti e ispirare i propri comportamenti personali e sociali. ▪ Analizzare criticamente il contributo apportato dalla scienza e dalla tecnologia allo sviluppo dei saperi e dei valori, al cambiamento delle condizioni di vita e dei modi di fruizione culturale. ▪ Essere consapevole del valore sociale della propria attività, partecipando attivamente alla vita civile e culturale a livello locale, nazionale e comunitario. ▪ Padroneggiare gli strumenti espressivi e argomentativi di base, indispensabili per gestire l'interazione comunicativa verbale in vari contesti. ▪ Comprendere il cambiamento e la diversità dei tempi storici, le trasformazioni della tecnica, della cultura e della società, in una dimensione diacronica e sincronica. ▪ Correlare la conoscenza storica generale agli sviluppi delle scienze, delle tecnologie e delle tecniche negli specifici campi professionali di riferimento. ▪ Riconoscere gli aspetti geografici, ecologici, territoriali dell'ambiente naturale ed antropico, le connessioni con le strutture demografiche, economiche, sociali, e le trasformazioni intervenute nel corso del tempo.
---	---

METODOLOGIE E STRUMENTI ADOTTATI

Lo studio della Storia è stato basato sulla comprensione e la spiegazione del passato dell'uomo, partendo dall'analisi delle testimonianze e dei resti che il passato stesso ci ha lasciato. Per questo si è proceduto alla costruzione di una relazione significativa fra passato e presente, fra macrostoria e microstoria. La conoscenza storica si è formata ed è progredita attraverso il confronto fra punti di vista e approcci metodologici diversi. Pertanto, oltre ai diversi tipi di lezione (lezione frontale, interattiva ecc...), sono stati promossi lavori individuali e di gruppo, di ricerca, di approfondimento, di confronto e collegamento con il presente e, quando possibile, con il percorso di Educazione Civica, nonché di analisi e di valutazione dei documenti. Si è cercato, inoltre, di fare riferimento ad alcune interpretazioni storiografiche. Si è prestata particolare attenzione all'acquisizione del linguaggio storico specifico attraverso esemplificazioni, attività di riepilogo, schemi, mappe di sintesi e riflessioni di carattere etimologico.

Il lavoro storico è stato presentato e realizzato attraverso una serie di strumenti quali libri di testo, testi integrativi, fotocopie, dispense, appunti, mappe concettuali, cartine, atlante storico-geografico, materiale multimediale, files video e audio, sussidi audiovisivi ed informatici.

TIPOLOGIA DI VERIFICA E VALUTAZIONE

Le prove svolte e le osservazioni sistematiche hanno evidenziato, all'interno della classe, una realtà non del tutto omogenea per quel che riguarda il possesso delle abilità strumentali. A coloro che sono dotati di una buona preparazione di base e a quelli che ne posseggono una pienamente sufficiente e manifestano interesse per le attività didattiche e impegno tendenzialmente costante, si affiancano pochissimi studenti che sono abituati a servirsi di un vocabolario non molto ampio ed articolato. Una parte della scolaresca, tuttavia, ha dovuto lavorare per acquisire oltre ad abilità e conoscenze, un metodo di lavoro adeguato per superare uno studio legato all'episodico, alla semplice narrazione dei fatti e avviarsi a una spiegazione degli avvenimenti in divenire. Si è cercato, quindi, di far cogliere nel passato le proprie radici, di valutare il presente, di acquisire dati per progettare il futuro e di far maturare in ciascuno, ogni volta che si è presentata l'occasione, la consapevolezza delle forme di autonomia e responsabilità del cittadino nell'ambito delle libertà garantite dalla Costituzione.

Le verifiche sono state periodiche e di vario tipo: sintesi, prove oggettive (questionari del tipo vero/falso; a scelta multipla; per corrispondenza; per completamento), interrogazioni, discussioni, analisi di testi informativi-espositivi e argomentativi. Esse sono state valutate in modo trasparente e tempestivo, allo scopo di attivare nello studente il processo di autovalutazione, fondamentale per individuare i punti di forza e di debolezza e, quindi, permettere di migliorare il proprio rendimento.

La valutazione è stata di carattere formativo e sommativo: è stato possibile, così, acquisire informazioni utili per differenziare gli interventi didattici ed organizzare eventuali recuperi individuando i tempi e i modi più adeguati.

Per la valutazione finale si è tenuto conto dei livelli di partenza, del percorso di apprendimento, della partecipazione, dell'interesse, ma anche di fattori comportamentali ed extrascolastici, senza prescindere però dalle griglie di valutazione approvate in sede dipartimentale e riportate nel PTOF.

TESTI DI RIFERIMENTO

G. Gentile, L. Ronga, A. Rossi, **"SPECCHIO MAGAZINE VOL. 5"**, La Scuola Editrice

Altamura, 07 maggio 2026

Il Docente
Cornelia Disabato

**PROGRAMMAZIONE DIDATTICA DISCIPLINARE
DI ECONOMIA AZIENDALE**

Docente	MANICONE VITA MARIA
Classe	5B SER indirizzo AFM
Materia	ECONOMIA AZIENDALE

CONOSCENZE <i>(Linee guida – Quinto anno)</i>	
A. Norme e procedure di revisione e controllo dei bilanci B. Strumenti e processo di pianificazione strategica e di controllo di gestione C. Prodotti finanziari e loro utilizzo strategico da parte dell'impresa D. Tecniche di reporting realizzate con il supporto informatico E. Tecniche di reporting realizzate con il supporto informatico F. Rendicontazione dell'impresa	
ABILITÀ <i>(Linee guida – Quinto anno)</i>	COMPETENZE <i>(Linee guida – Quinto anno)</i>

L'analisi di bilancio per indici e per aziende diverse Riconoscere gli el esposti nella certificazione di rev fiscale e predisporre la dichiarazio Delineare il processo di pianificazio controllo individuandone i tipici s Costruire il sistema di budget; con ricavati dall'analisi dei dati. Predi relazione ai casi studiati e ai destir Confrontare bilanci sociali e ambi risultati.		• riconoscere e interpretare: - le tendenze dei mercati locali, nazionali e globali anche per coglierne le ripercussioni in un dato contesto; - i macro-fenomeni economici nazionali e internazionali per connetterli alla specificità di un'azienda; - i cambiamenti dei sistemi economici nella dimensione diacronica attraverso il confronto fra epoche storiche e nella dimensione sincronica attraverso il confronto fra aree geografiche e culture diverse • individuare e accedere alla normativa pubblicistica, civilistica e fiscale con particolare riferimento alle attività aziendali • interpretare i sistemi aziendali nei loro modelli, processi e flussi informativi con riferimento alle differenti tipologie di imprese • riconoscere i diversi modelli organizzativi aziendali, documentare le procedure e ricercare soluzioni efficaci rispetto a situazioni date • individuare le caratteristiche del mercato del lavoro e collaborare alla gestione delle risorse umane • gestire il sistema delle rilevazioni aziendali con l'ausilio di programmi di contabilità integrata • applicare i principi e gli strumenti della programmazione e del controllo di gestione, analizzandone i risultati • inquadrare l'attività di marketing nel ciclo di vita dell'azienda e realizzare applicazioni con riferimento a specifici contesti e diverse politiche di mercato • orientarsi nel mercato dei prodotti assicurativo-finanziari, anche per collaborare nella ricerca di soluzioni economicamente vantaggiose • utilizzare i sistemi informativi aziendali e gli strumenti di comunicazione integrata d'impresa, per realizzare attività comunicative con riferimento a differenti contesti • analizzare e produrre i documenti relativi alla rendicontazione sociale e ambientale, alla luce dei criteri sulla responsabilità sociale d'impresa • identificare e applicare le metodologie e le tecniche della gestione per progetti
Competenze chiave per l'apprendimento permanente	integrata d'impresa, per	☐ competenza alfabetica funzionale ☐ competenza multilinguistica ☐ competenza matematica e competenza in scienze, tecnologie e ingegneria (STEM) ☒ competenza digitale ☒ competenza personale, sociale e capacità di imparare a imparare, ☒ competenza in materia di cittadinanza ☒ competenza imprenditoriale ☒ competenza in materia di consapevolezza ed espressione culturali

MODULI		
MODULO 1		
Denominazione	CONTABILITA' GENERALE DELLE IMPRESE INDUSTRIALI	
Conoscenze	Rilevare in P.D. le operazioni relative alle immobilizzazioni. Rilevare in P.D. le operazioni di leasing finanziario. Rilevare in P.D. la liquidazione e il pagamento delle retribuzioni e del TFR. Rilevare in P.D. le operazioni di acquisto di materie e servizi, le operazioni di vendita di prodotti e relativo regolamento. Rilevare in P.D. il contratto di subfornitura. Rilevare in P.D. il portafoglio Ri.Ba. sbf, gli anticipi su fatture e il factoring Rilevare in P.D. l'erogazione dei contributi pubblici alle imprese. Applicare il principio della competenza economica. Rilevare in P.D. le operazioni di assestamento. Redigere la situazione contabile finale. Rilevare in P.D. l'epilogo e la chiusura dei conti. Iscrivere nello Stato patrimoniale e nel Conto economico i conti utilizzati nelle rilevazioni in P.D.	
Abilità		Competenze
Gestire il sistema delle rilevazioni aziendali. Individuare e accedere alla normativa civilistica con particolare riferimento alle attività aziendali. Utilizzare i sistemi informativi aziendali per realizzare attività comunicative.		Utilizzare il linguaggio ed i metodi contabili per organizzare e valutare adeguatamente informazioni qualitative e quantitative
MODULO 2		
Denominazione	COMUNICAZIONE ECONOMICO FINANZIARIA	
Conoscenze	La funzione informativa di bilancio, principi di redazione, struttura del bilancio, criteri di valutazione, sistema informativo di bilancio, i rendiconti finanziari, scopi e modalità della riclassificazione dei bilanci, i principali margini e indici, auditing esterno calcolare ed interpretare i margini, finalità.	
Abilità		Competenze
Prospetti di raccordo e compilazione schemi obbligatori, redigere ed analizzare i rendiconti finanziari, riclassificare lo Stato Patrimoniale ed il Conto Economico, calcolare e interpretare gli indici più significativi.		Utilizzare il linguaggio ed i metodi contabili per organizzare e valutare adeguatamente informazioni qualitative e quantitative

MODULO 3	
Denominazione	IL BILANCIO CON DATI A SCELTA
Conoscenze	Collegamenti tra le varie poste di bilancio e gli equilibri che lo caratterizzano
Abilità	Competenze
Passare da alcuni vincoli giuridici e tecnici alla redazione dei prospetti di bilancio con dati opportunamente scelti	Utilizzare il linguaggio e i metodi contabili per organizzare e valutare adeguatamente informazioni qualitative e quantitative
MODULO 4	
Denominazione	LE CARATTERISTICHE DELLE IMPRESE INDUSTRIALI: COSTI PROGRAMMAZIONE E CONTROLLO
Conoscenze	La contabilità gestionale a supporto delle decisioni aziendali La break even analysis L'efficacia e l'efficienza aziendale Budgets
Abilità	Competenze
Determinazione dei costi, diagramma di redditività, Individuare le caratteristiche delle informazioni Descrivere le funzioni del sistema informativo direzionale Individuare le funzioni e gli strumenti della contabilità gestionale Descrivere i diversi significati del termine costo Classificare i costi aziendali secondo criteri diversi Individuare le caratteristiche e le finalità delle differenti metodologie di calcolo dei costi Calcolare i margini di contribuzione I costi e le scelte aziendali La pianificazione e la programmazione Il controllo	Utilizzare il linguaggio e i metodi contabili per organizzare e valutare adeguatamente informazioni qualitative e quantitative



METODOLOGIE E STRUMENTI ADOTTATI

- lezione frontale
- lezione partecipata
- lettura del testo
- lavori a piccoli gruppi
- schematizzazioni alla lavagna

TESTI DI RIFERIMENTO

Entriamo in azienda IL MANUALE 3 Tomi 1 e 2 Editore:Rizzoli

TIPOLOGIA DI VALUTAZIONE

La valutazione ha accertato l'acquisizione di conoscenze comprensione, applicazione, linguaggio espressione, ordine di esecuzione e abilità relative alla disciplina oltre a interesse, partecipazione e impegno profusi nel corso dell'anno scolastico.

Altamura, 07 maggio 2026

Il Docente
Vita Maria Manicone

PROGRAMMAZIONE DIDATTICA DISCIPLINARE DI DIRITTO

Docente	LO RE VITO MASSIMO
Classe	5B SER
Materia	DIRITTO

CONOSCENZE (<i>Linee guida – Quinto anno</i>)	
Imparare ad imparare. Progettare. Risolvere i problemi. Individuare collegamenti e relazioni. Acquisire e interpretare le informazioni. Comunicare. Collaborare e partecipare. Agire in modo autonomo e responsabile	
ABILITÀ (<i>Linee guida – Quinto anno</i>)	COMPETENZE (<i>Linee guida – Quinto anno</i>)
Descrivere gli elementi costitutivi dello Stato. Distinguere i vari modi di acquisto della cittadinanza. Individuare il territorio dello Stato e gli elementi che lo compongono. Definire la nozione e i caratteri della sovranità. Comprendere la distinzione tra Costituzione formale e materiale. Confrontare i diversi tipi di Costituzione e le loro caratteristiche; gli organismi costituzionali.	Gli elementi costitutivi dello Stato: popolo, territorio e sovranità. La Costituzione dello Stato. I diversi tipi di Costituzione: da Weimar ad oggi
Competenze chiave per l'apprendimento permanente	☒ X competenza alfabetica funzionale ☐ competenza multilinguistica ☐ competenza matematica e competenza in scienze, tecnologie e ingegneria (STEM) ☒ X competenza digitale ☒ X competenza personale, sociale e capacità di imparare a imparare, ☐ X competenza in materia di cittadinanza ☐ competenza imprenditoriale ☒ X competenza in materia di consapevolezza ed espressione culturali

MODULI

MODULO 1	
Denominazione	LO STATO E LA COSTITUZIONE
Conoscenze	Individuare l'origine e il ruolo dello Stato come ente politico. Comprendere la funzione della Costituzione come legge fondamentale dello Stato

Abilità		Competenze	
Descrivere gli elementi costitutivi dello Stato. Distinguere i vari modi di acquisto della cittadinanza. Individuare il territorio dello Stato e gli elementi che lo compongono. Definire la nozione e i caratteri della sovranità. Comprendere la distinzione tra Costituzione formale e materiale. Confrontare i diversi tipi di Costituzione.		Gli elementi costitutivi dello Stato:popolo,territorio e sovranità. La Costituzione dello Stato. I diversi tipi di Costituzione: da Weimar ad oggi	
MODULO 2			
Denominazione	L'ORGANIZZAZIONE COSTITUZIONALE DELLO STATO.		
Conoscenze	Inquadrare gli organi statali nell'ambito dell'ordinamento costituzionale. Comprendere il ruolo e rapporti tra i diversi organi costituzionali.		
Abilità		Competenze	
Evidenziare i rapporti tra Parlamento e Governo. Spiegare la natura e il contenuto delle prerogative parlamentari. Riconoscere il ruolo di garante della Costituzione del Presidente della Repubblica. Distinguere gli atti presidenziali dagli atti governativi. Analizzare gli organi e le funzioni del Governo. Descrivere il procedimento di formazione del Governo. Definire le attribuzioni della Corte Costituzionale. Individuare i principi dell'attività giurisdizionale e la funzione della magistratura.		Il Parlamento struttura ,organizzazione e funzionamento. Il Presidente della Repubblica: requisiti,elezione,supplenza e poteri. Le prerogative e la responsabilità del Capo dello Stato. Il Governo. composizione ,formazione e funzioni. Definire le attribuzioni della Corte Costituzionale. Individuare i principi dell'attività giurisdizionale e la funzione della magistratura	
MODULO 3			
Denominazione	LE ISTITUZIONI INTERNAZIONALI		
Conoscenze	Individuare i principi dell'attività amministrativa .Distinguere il ruolo dell'amministrazione attiva,consultiva,e di controllo. Classificare gli organi amministrativi in base alle diverse funzioni svolte .Distinguere l'amministrazione diretta da quella indiretta. ed infine		
Abilità		Competenze	
Differenziare l'attività amministrativa dalle altre attività pubbliche. Comprendere la distinzione tra amministrazione in senso oggettivo e soggettivo. Analizzare l'organizzazione della Pubblica Amministrazione. Individuare gli organi principali dell'amministrazione attiva,consultiva e di controllo.		L'attività amministrativa:nozione e caratteri distintivi. L'attività amministrativa attiva, consultiva e di controllo. I principali organi dell'amministrazione diretta o statale:composizione e funzione.	

METODOLOGIE E STRUMENTI ADOTTATI

L'approccio metodologico utilizzato è stato di tipo comunicativo centrato sullo studente e improntato alla condivisione dell'attività proposta, al fine di renderlo protagonista degli apprendimenti.

Il gruppo classe è stato guidato all'uso della lingua straniera durante le esposizioni orali e gli studenti sono stati coinvolti, individualmente o in gruppo, nell'affrontare situazioni, nel realizzare attività che hanno richiesto un utilizzo consapevole della lingua straniera e delle tematiche affrontate. Essi sono stati costantemente guidati al confronto con la lingua madre, all'uso progressivamente consapevole delle strategie comunicative, per favorire il trasferimento di competenze, abilità e conoscenze, tra le due lingue e facilitare gli apprendimenti in un'ottica di educazione linguistica

interculturale. I sussidi didattici di vario genere, cartaceo, audiovisivo e multimediale utilizzati in classe sono stati forniti dalla docente e, costantemente, sono stati utilizzati la LIM e materiali autentici.

TIPOLOGIA DI VERIFICA E VALUTAZIONE

Il gruppo classe, facente parte di un percorso d'istruzione per adulti, si è distinto durante l'intero anno scolastico per una marcata eterogeneità, riscontrabile sia nei livelli di partenza sia nel grado di motivazione dei singoli studenti.

Per le verifiche orali sono state effettuate esposizioni e colloqui. Per le griglie di valutazione si è fatto riferimento a quelle concordate nelle riunioni dipartimentali all'inizio dell'anno scolastico ed allegate alla programmazione disciplinare. In base ai risultati dei colloqui effettuati per accertare le conoscenze e le abilità degli studenti, alle conversazioni ed osservazioni sistematiche attuate durante le ore di attività didattica, al fine di analizzare il profilo del gruppo classe, è emersa una distribuzione delle competenze molto diversificata: a fronte di un'eccellenza e di un piccolo gruppo con un buon livello di preparazione, la maggior parte degli studenti si attesta su una discreta fascia media. Per tutto il corso dell'anno sono stati necessari frequenti ripetizioni al fine di fissare i concetti essenziali per gli studenti più deboli e si è riusciti a raggiungere in tutti i casi una piena sufficienza.

TESTI DI RIFERIMENTO

"dal caso alla norma 3" - Capiluppi- ED. Tramontana

Altamura, 07 maggio 2026

Il Docente

Lo Re Vito Massimo

PROGRAMMAZIONE DIDATTICA DISCIPLINARE DI ECONOMIA POLITICA

Docente	LO RE VITO MASSIMO
Classe	5B SER
Materia	ECONOMIA POLITICA

CONOSCENZE (<i>Linee guida – Quinto anno</i>)	
Saper riconoscere e interpretare l'azione del soggetto pubblico nel sistema economico, cogliendone gli obiettivi prefissati. Comprendere le ripercussioni di natura economica, sociale e politica che conseguono a determinate scelte di politica economica	
ABILITÀ (<i>Linee guida – Quinto anno</i>)	COMPETENZE (<i>Linee guida – Quinto anno</i>)
Saper riconoscere, all'interno del sistema economico, le azioni attribuibili al soggetto pubblico. Riconoscere nei dati dell'attualità i principali interventi del soggetto pubblico nel sistema economico. Confrontare il ruolo della finanza pubblica nei diversi contesti storici e modelli teorici. Distinguere politiche fiscali e monetarie espansive e restrittive. Distinguere gli interventi di politica economica di breve e lungo periodo. Distinguere gli interventi di politica economica antinflazionistici da quelli che favoriscono l'aumento generalizzato dei prezzi.	Conoscere il ruolo svolto dal soggetto pubblico nei diversi sistemi economici. Comprendere la portata dell'attività finanziaria pubblica nei suoi molteplici aspetti. Distinguere i momenti della politica economica. Conoscere i principali strumenti di politica economica. Conoscere i diversi interventi della politica economica per favorire la stabilità e lo sviluppo. Conoscere le politiche economiche a favore dell'occupazione. Conoscere le politiche economiche antinflazionistiche
Competenze chiave per l'apprendimento permanente	☒ X competenza alfabetica funzionale ☐ competenza multilinguistica ☐ competenza matematica e competenza in scienze, tecnologie e ingegneria (STEM) ☒ X competenza digitale ☒ X competenza personale, sociale e capacità di imparare a imparare, ☐ X competenza in materia di cittadinanza ☐ competenza imprenditoriale ☒ X competenza in materia di consapevolezza ed espressione culturali

MODULI

MODULO 1	
Denominazione	LA POLITICA DELLA SPESA PUBBLICA .

Conoscenze	Saper distinguere i tipi di spesa pubblica in relazione a vari criteri. Comprendere le ragioni della crescita continua della spesa pubblica e gli effetti negativi sul sistema economico.	
Abilità		Competenze
Saper riconoscere i vari tipi di spesa in relazione al loro effetto economico e sociale .Comprendere le ragioni che determinano la crescita della spesa e ne rendono difficile il controllo. Saper distinguere gli effetti positivi e negativi della politica della spesa pubblica.		Conoscere i criteri di classificazione della spesa pubblica Conoscere l'andamento storico della spesa pubblica. Conoscere le cause dell'incremento tendenziale della spesa pubblica e gli effetti negativi per il sistema. Conoscere gli effetti economici e sociali delle diverse spese pubbliche
MODULO 2		
Denominazione	LA POLITICA DELLE ENTRATE PUBBLICHE	
Conoscenze	Saper distinguere i diversi tipi di entrate pubbliche in particolare cogliere le differenze tra i diversi tributi. Comprendere gli effetti economici della politica delle entrate. Individuare nei suoi elementi il rapporto giuridico di imposta .Distinguere i diversi tipi di imposta cogliendo	
Abilità		Competenze
Saper distinguere le varie forme di entrate pubbliche. Confrontare le diverse caratteristiche dei vari tipi di tributi .Comprendere gli effetti economici e sociali delle entrate pubbliche .Distinguere nel rapporto giuridico tributario il presupposto e i vari elementi di imposta. Confrontare i diversi tipi di imposta secondo diversi criteri di classificazione .Evidenziare il significato e la portata dei principi giuridici di imposta. Comprendere le modalità di determinazione della capacità contributiva .Illustrare le diverse conseguenze microeconomiche dell'imposta .		Conoscere i diversi tipi di entrate pubbliche. Conoscere i diversi tipi di tributi. Conoscere i possibili effetti economici dei vari tipi di entrate pubbliche .Conoscere gli elementi dell'obbligazione tributaria .Conoscere i criteri di classificazione delle imposte. Conoscere i principi giuridici di imposta. Conoscere gli effetti microeconomici delle imposte.
MODULO 3		
Denominazione	IL SISTEMA TRIBUTARIO ITALIANO	
Conoscenze	Riconoscere e interpretare le principali imposte dirette e indirette che caratterizzano il sistema tributario italiano,cogliendone gli aspetti critici e le varie problematiche sotto i profili dell'efficienza e dell'equità. Riconoscere gli obblighi tributari a carico dei contribuenti e gli strumenti a disposizione dell'amministrazione finanziaria per controllare e accertare i soggetti passivi	
Abilità		Competenze
Essere in grado di individuare gli effetti che un certo tipo di imposizione provoca sulle imprese e famiglie. Mettere a confronto il vecchio sistema tributario con il nuovo,analizzando analogie e differenze. Saper individuare e confrontare le regole che presiedono alla determinazione delle diverse categorie di reddito che compongono l'IRPEF. Riuscire a determinare l'IRPEF da pagare conoscendo il reddito complessivo, gli oneri deducibili,le detrazioni,le ritenute e gli acconti pagati da un ipotetico contribuente.		Descrivere l'evoluzione storica del sistema tributario italiano. Conoscere le misure fiscali adottate dai vari Governi. Definire le principali imposta che compongono l'attuale sistema tributario. Descrivere i caratteri dell'IRPEF— Definire i soggetti e la base imponibile dell'IRPEF. Distinguere tra oneri deducibili e detrazioni per oneri personali. Spiegare le fasi che portano alla determinazione dell'imposta da versare
MODULO 4		
Denominazione	IL BILANCIO DELLO STATO	

Conoscenze	Saper riconoscere e interpretare i diversi interventi effettuati dal soggetto pubblico nel sistema economico e gli effetti economici che ne derivano. Saper leggere e analizzare i principali documenti che compongono la manovra finanziaria	
	Abilità	Competenze
	Saper riconoscere i diversi tipi di bilancio cogliendone gli aspetti critici e le varie problematiche. Dimostrare quali sono dal punto di vista economico, le differenze tra il bilancio di previsione di competenza e quello di cassa. Mettere a confronto il vecchio art 81 Cost. con il nuovo articolo riformato dalla legge costituzionale 2012. Comprendere il ruolo della legge di bilancio a decorrere dal 1 gennaio 2016	Comprendere le caratteristiche dei bilanci, in base al tempo e al contenuto. Descrivere in principi stabiliti dalla Costituzione sulla base dei quali viene redatto il bilancio pubblico. Spiegare le fasi del processo di bilancio. Distinguere tra bilancio a legislazione vigente e bilancio di previsione programmatico. Conoscere la procedura di formazione, esame, approvazione e gestione del bilancio pubblico. Distinguere tra bilancio decisionale e gestionale. Comprendere in che cosa consiste il controllo interno ed esterno sul bilancio

METODOLOGIE E STRUMENTI ADOTTATI

Lezione frontale, lezione dialogata, discussioni guidate, studio individuale, schematizzazione, strategie per organizzare le informazioni in modo da facilitarne il ricordo mediante l'utilizzo di sintesi, schemi e di mappe concettuali, attività di ripasso, letture ed interpretazioni guidate di fonti documentarie e testi di vario genere, compresi articoli di giornale, di immagini, di video, ricerche e approfondimenti individuali e di gruppo. Il trasferimento di competenze, abilità e conoscenze in classe sono stati forniti dal docente e, costantemente, sono stati utilizzati la LIM e materiali autentici.

TIPOLOGIA DI VERIFICA E VALUTAZIONE

Il gruppo classe, facente parte di un percorso d'istruzione per adulti, si è distinto durante l'intero anno scolastico per una marcata eterogeneità, riscontrabile sia nei livelli di partenza sia nel grado di motivazione dei singoli studenti. Per le verifiche orali sono state effettuate esposizioni e colloqui. Per le griglie di valutazione si è fatto riferimento a quelle concordate nelle riunioni dipartimentali all'inizio dell'anno scolastico ed allegate alla programmazione disciplinare. In base ai risultati dei colloqui effettuati per accertare le conoscenze e le abilità degli studenti, alle conversazioni ed osservazioni sistematiche attuate durante le ore di attività didattica, al fine di analizzare il profilo del gruppo classe, è emersa una distribuzione delle competenze molto diversificata: a fronte di un'eccellenza e di un piccolo gruppo con un buon livello di preparazione, la maggior parte degli studenti si attesta su una discreta fascia media. Per tutto il corso dell'anno sono stati necessari frequenti ripetizioni al fine di fissare i concetti essenziali per gli studenti più deboli e si è riusciti a raggiungere in tutti i casi una piena sufficienza.

TESTI DI RIFERIMENTO

Economia e finanza pubblica"- Vinci Orlando - ED. Tramontana

Altamura, 07 maggio 2026

Il Docente
Lo Re Vito Massimo

PROGRAMMAZIONE DIDATTICA DISCIPLINARE DI MATEMATICA APPLICATA

Docente	Grimaldi Vincenza
Classe	5 B Corso per Adulti - AFM
Materia	Matematica Applicata

CONOSCENZE (<i>Linee guida – Quinto anno</i>)	
• utilizzare il linguaggio e i metodi propri della matematica per organizzare e valutare adeguatamente informazioni qualitative e quantitative; • utilizzare le strategie del pensiero razionale negli aspetti dialettici e algoritmici per affrontare situazioni problematiche, elaborando opportune soluzioni; • utilizzare le reti e gli strumenti informatici nelle attività di studio, ricerca e approfondimento disciplinare; • correlare la conoscenza storica generale agli sviluppi delle scienze, delle tecnologie e delle tecniche negli specifici campi professionali di riferimento.	
ABILITÀ (<i>Linee guida – Quinto anno</i>)	COMPETENZE (<i>Linee guida – Quinto anno</i>)
Algoritmi per l'approssimazione degli zeri di una funzione. Concetti di algoritmo iterativo e di algoritmo ricorsivo. Problemi e modelli di programmazione lineare. Ricerca operativa e problemi di scelta. Probabilità totale, condizionata, formula di Bayes. Concetto di gioco equo. Piano di rilevazione e analisi dei dati. Campionamento casuale semplice e inferenza induttiva sulla media e sulla proporzione	Risolvere e rappresentare in modo formalizzato problemi finanziari ed economici. Utilizzare strumenti di analisi matematica e di ricerca operativa nello studio di fenomeni economici e nelle applicazioni alla realtà aziendale. Utilizzare la formula di Bayes nei problemi di probabilità condizionata. Costruire un campione casuale semplice data una popolazione. Costruire stime puntuali ed intervallari per la media e la proporzione.
Competenze chiave per l'apprendimento permanente	☐ Xcompetenza alfabetica funzionale ☐ competenza multilinguistica ☐ Xcompetenza matematica e competenza in scienze, tecnologie e ingegneria (STEM) ☐ Xcompetenza digitale ☐ Xcompetenza personale, sociale e capacità di imparare a imparare, ☐ Xcompetenza in materia di cittadinanza

	☐ Xcompetenza imprenditoriale ☐ Xcompetenza in materia di consapevolezza ed espressione culturali
--	--

MODULO 1	
Denominazione	EQUAZIONI DI PRIMO GRADO IN UNA VARIABILE
Conoscenze	Identità ed equazioni. Equazioni di primo grado intere in una variabile: i principi di equivalenza. Equazioni impossibili ed indeterminate. Problemi che si formalizzano con equazioni di primo grado in un'incognita.
Abilità	Competenze
Operare con le lettere e risolvere equazioni di primo grado.	Utilizzare le tecniche e le procedure del calcolo aritmetico ed algebrico rappresentandole anche sotto forma grafica
Risolvere problemi che implicano l'uso di equazioni	Individuare le strategie appropriate per la soluzione di problemi
MODULO 2	
Denominazione	PIANO CARTESIANO E RAPPRESENTAZIONE GRAFICA DI PUNTI E SEMPLICI FUNZIONI E SISTEMI LINEARI
Conoscenze	Sistemi di equazioni di primo grado Risoluzione di sistemi con differenti metodi. Piano cartesiano e retta.
Abilità	Competenze
Risolvere equazioni e sistemi lineari	Utilizzare le tecniche e le procedure di calcolo algebrico e grafico
Operare nel piano cartesiano	
MODULO 3	
Denominazione	IL SECONDO GRADO NELL'ALGEBRA

Conoscenze	La risoluzione delle equazioni di secondo grado intere. Equazione spuria ed equazione pura. Equazione completa: formula risolutiva intera e ridotta. Problemi algebrici che si formalizzano con equazioni di grado superiore al primo e sistemi di primo grado Piano cartesiano e parabola
Abilità	Competenze
Conoscere le equazioni di secondo grado Saper trovare le soluzioni delle equazioni Risolvere problemi che implicano l'uso di funzioni, di equazioni e di sistemi di equazioni anche per via grafica, collegati con altre discipline e situazioni di vita ordinaria, come primo passo verso la modellizzazione matematica Operare nel piano cartesiano	Utilizzare le tecniche e le procedure del calcolo aritmetico ed algebrico rappresentandole anche sotto forma grafica Individuare le strategie appropriate per la soluzione di problemi
MODULO 4	
Denominazione	RELAZIONI E FUNZIONI

Conoscenze	Applicazioni economiche.	
Abilità		Competenze
Eseguiare lo studio di una funzione in maniera parziale e tracciarne il grafico		Utilizzare le tecniche dell'analisi in forma parziale rappresentandole anche sotto forma grafica.
Saper applicare l'analisi allo studio di funzioni economiche di una variabile: funzioni costo, ricavo e profitto		Individuare strategie appropriate per risolvere problemi
MODULO 5		
Denominazione	I PROBLEMI DI SCELTA	
Conoscenze	Scopi e fasi della Ricerca Operativa. Costruzione del modello matematico. Scelta in condizioni di certezza con effetti immediati: grafico della funzione obiettivo. Diagramma di redditività. Problema delle scorte. Scelta tra più alternative. Scelta in condizioni di certezza con effetti differiti. Investimenti commerciali e investimenti industriali: criterio dell'attualizzazione. Criterio del tasso interno di rendimento. Scelta in condizioni di incertezza con effetti immediati: criterio del valore medio, criterio della valutazione del rischio e criterio del pessimista.	
Abilità		Competenze
Risolvere problemi di Ricerca Operativa		Utilizzare le strategie del pensiero razionale negli aspetti dialettici e algoritmici per affrontare situazioni problematiche, elaborando opportune soluzioni. Utilizzare il linguaggio e i metodi propri della per organizzare e valutare adeguatamente informazioni qualitative e quantitative
Tracciare ed interpretare il grafico di una funzione economica		
Costruire ed interpretare un diagramma di redditività		
Comunicare utilizzando il lessico specifico ed operando i collegamenti		

METODOLOGIE E STRUMENTI ADOTTATI

L'insegnamento della Matematica Applicata è stato guidato da un approccio **pratico e operativo**, mirato a rendere i concetti subito comprensibili e utili.

Metodologie Didattiche

- **Approccio Induttivo (Dal concreto all'astratto):** Si è partiti da problemi reali di gestione aziendale per introdurre i concetti di **retta** (costi fissi e variabili) e **parabola** (andamento dei ricavi e dei profitti).
- **Didattica Breve e per Nuclei Fondanti:** Si è puntato all'essenziale, privilegiando la comprensione del significato economico dei grafici rispetto a calcoli teorici troppo complessi.
- **Problem Solving Economico:** L'utilizzo della **Ricerca Operativa** è stato introdotto come metodo per prendere decisioni ottimali, simulando situazioni reali.
- **Supporto tra Pari (Peer Tutoring):** È stato favorito lo scambio di competenze tra gli studenti lavoratori (che portano l'esperienza pratica) e gli studenti più giovani o teorici.

Strumenti

- **Dispense e Schemi Semplificati:** Fornitura di sintesi scritte in linguaggio non eccessivamente tecnico per agevolare chi, per motivi di lavoro, ha frequentato con discontinuità.
- **Calcolatrice Scientifica:** Usata come strumento costante per velocizzare l'operatività

TIPOLOGIA DI VERIFICA E VALUTAZIONE

Le verifiche e la valutazione sono state pensate per rispettare i tempi e le necessità di una classe eterogenea, valorizzando non solo il calcolo puro, ma soprattutto la capacità di ragionamento logico applicato all'economia.

Tipologie di verifica:

- **Prove scritte:** Composte da esercizi pratici su casi aziendali e problemi di scelta. Si è data molta importanza alla capacità di leggere e interpretare i grafici.
- **Colloqui orali:** Dialoghi mirati a verificare se lo studente ha compreso il significato economico dei modelli matematici studiati, utilizzando un linguaggio semplice ma corretto.
- **Valutazione continua:** Si è tenuto conto dell'impegno costante, della puntualità nelle consegne e dei progressi fatti da ciascuno rispetto al punto di partenza, premiando la capacità di applicare la matematica a situazioni reali.

L'interesse della classe è stato vivo e costante, soprattutto quando gli argomenti (come l'ottimizzazione dei profitti) toccavano da vicino la realtà del mondo del lavoro. Nonostante gli impegni professionali e familiari, la partecipazione è stata attiva e propositiva: gli studenti hanno spesso condiviso le proprie esperienze lavorative per arricchire la lezione, creando un clima di collaborazione e supporto reciproco tra compagni.

Il livello complessivo della classe è buono. Nonostante le differenze iniziali di preparazione, la maggior parte degli studenti ha acquisito le competenze necessarie per affrontare l'Esame di Maturità.

TESTI DI RIFERIMENTO

CONSULINA BRUNA, GAMBOTTO ANNA MARIA, MANZONE DANIELE

“CORSO DI MATEMATICA” 5 Anno - TRAMONTANA

Altamura, 07 maggio 2026

Il Docente

Vincenza Grimaldi

**PROGRAMMAZIONE DIDATTICA DISCIPLINARE
DI SECONDA LINGUA COMUNITARIA (FRANCESE)**

Docente	CAPPIELLO ANNAMARIA
Classe	5^B Ser AFM (Corso II livello)
Materia	SECONDA LINGUA COMUNITARIA (FRANCESE)

CONOSCENZE	
• Organizzazione del discorso nelle principali tipologie testuali, comprese quelle tecnico-professionali. • Modalità di produzione di testi comunicativi semplici, scritti e orali, anche con l'ausilio di strumenti multimediali e per la fruizione in rete. • Strategie di esposizione orale e d'interazione in contesti di studio e di lavoro, anche formali. • Strategie di comprensione di testi relativamente semplici riguardanti argomenti socio-culturali, in particolare di indirizzo. • Strutture morfosintattiche adeguate alle tipologie testuali e ai contesti d'uso, in particolare professionali. • Lessico e fraseologia convenzionale per affrontare situazioni sociali e di lavoro; varietà di registro e di contesto. • Aspetti socioculturali dei Paesi francofoni, riferiti in particolare al settore d'indirizzo. • Modalità e problemi basilari della traduzione di testi tecnici.	
ABILITÀ	COMPETENZE
• Esprimere e argomentare le proprie opinioni con relativa spontaneità nell'interazione su argomenti generali, di studio e di lavoro. • Utilizzare strategie nell'interazione e nell'esposizione orale in relazione agli elementi di contesto. • Comprendere idee principali, dettagli e punto di vista in testi orali in lingua standard, riguardanti argomenti noti d'attualità, di studio e di lavoro.	• Padroneggiare la lingua straniera per scopi comunicativi e utilizzare i linguaggi settoriali delle lingue straniere previste dai percorsi di studio per interagire in diversi ambiti e contesti di studio e di lavoro. • Stabilire collegamenti tra le tradizioni culturali locali, nazionali e internazionali sia in una prospettiva interculturale sia ai fini della mobilità di studio che di lavoro. • Individuare e utilizzare le moderne forme di comunicazione multimediale.

• Comprendere idee principali, dettagli e punto di vista in testi scritti relativamente complessi riguardanti argomenti di attualità, di studio e di lavoro. • Comprendere globalmente, utilizzando appropriate strategie, messaggi orali e filmati divulgativi su tematiche di settore. • Produrre le principali tipologie testuali, scritte e orali coerenti e coesi, anche tecnico - professionali, riguardanti esperienze, situazioni e processi relativi al proprio settore di indirizzo. • Trasporre in lingua italiana brevi testi scritti in lingua straniera relativi all'ambito di studio e di lavoro e viceversa. • Riconoscere la dimensione culturale della lingua ai fini della mediazione linguistica e della comunicazione interculturale.	• Utilizzare le reti e gli strumenti informatici nelle attività di studio, ricerca e approfondimento disciplinare. • Applicare con sicurezza le conoscenze acquisite in situazioni nuove e operare collegamenti interdisciplinari. • Sviluppare capacità di ricerca e di organizzazione di percorsi anche interdisciplinari in vista dell'Esame di Stato.
Competenze chiave per l'apprendimento permanente	X competenza alfabetica funzionale X competenza multilinguistica ☐ competenza matematica e competenza in scienze, tecnologie e ingegneria (STEM) X competenza digitale X competenza personale, sociale e capacità di imparare a imparare, X competenza in materia di cittadinanza X competenza imprenditoriale X competenza in materia di consapevolezza ed espressione culturali

MODULI

MODULO 1	
Denominazione	La France et ses institutions

Conoscenze	• L'État français • La Constitution française • Les articles 1 et 2 de la Constitution française • Les institutions de la France • La République française • Les symboles de la République française • Les principes de la République française • L'organisation des pouvoirs en France • Les institutions françaises • Le Président de la République et ses fonctions • Le Parlement français et ses rôles • Les fonctions de l'Assemblée Nationale et du Sénat • Le Gouvernement • Le Premier ministre et ses fonctions • Les principaux ministères • Le Conseil des ministres • La cohabitation • Le parcours de la loi en France • Les étapes du parcours d'une loi • Le recours à l'article 49.3 de la Constitution française	
Abilità		Competenze
• Saper parlare delle istituzioni francesi. • Saper fare confronti tra le istituzioni italiane e quelle francesi		• Utilizzare la lingua francese per argomentare sullo Stato francese, le sue istituzioni e i suoi simboli. • Leggere, comprendere e produrre semplici testi orali in relazione ai differenti scopi comunicativi; riconoscere i principali elementi e le strutture grammaticali.
MODULO 2		
Denominazione	L'Union européenne	
Conoscenze	• L'Union européenne : les origines et les symboles • Les objectifs et les valeurs de l'Union européenne • L'espace Schengen • Les principales institutions européennes • La Banque Centrale Européenne (BCE)	
Abilità		Competenze
• Saper esporre riguardo alle origini, simboli, obiettivi e valori dell'Unione Europea. • Saper parlare delle istituzioni dell'Unione Europea.		• Utilizzare la lingua francese per argomentare sull'Unione Europea. • Leggere, comprendere e produrre semplici testi orali in relazione ai differenti scopi comunicativi. • Riconoscere i principali elementi e le strutture grammaticali della lingua.
MODULO 3		
Denominazione	Le marchéage	

<i>Conoscenze</i>	• Le marché • L'étude du marché • Le marchéage • Le plan de marchéage • L'analyse SWOT • Les 4 P du marchéage • Le produit, le prix, le placement, la publicité • La politique de communication d'un produit • Les fonctions de la publicité • Les nouveaux 3P du marchéage (le personnel, le processus de l'achat, les preuves matérielles)		
<i>Abilità</i>		<i>Competenze</i>	
• Comprendere i punti chiave del marketing, saper riconoscere le caratteristiche principali del prodotto e le strategie di marketing da utilizzare.		• Utilizzare la lingua francese per preparare una breve e semplice esposizione orale riguardante lo studio di mercato, il marketing, la politica del prodotto e del prezzo e le strategie di marketing. • Riconoscere i principali elementi e le strutture grammaticali della lingua.	
MODULO 4			
<i>Denominazione</i>	Charles Baudelaire et Les Fleurs du Mal		
<i>Conoscenze</i>	• Charles Baudelaire et sa poétique (aspetti generali) • Les Fleurs du Mal (aspetti generali) : Correspondances, l'Albatros		
<i>Abilità</i>		<i>Competenze</i>	
• Parlare di un autore e del suo pensiero. • Individuare gli aspetti fondamentali e caratterizzanti di un genere letterario.		• Saper interpretare l'opera <i>Les Fleurs du Mal</i> come un itinerario spirituale e psicologico dell'uomo moderno.	

METODOLOGIE E STRUMENTI ADOTTATI

L'approccio metodologico utilizzato è stato di tipo comunicativo centrato sullo studente e improntato alla condivisione dell'attività proposta, al fine di renderlo protagonista degli apprendimenti.

Il gruppo classe è stato guidato all'uso della lingua straniera durante le esposizioni orali e gli studenti sono stati coinvolti, individualmente o in gruppo, nell'affrontare situazioni, nel realizzare attività che hanno richiesto un utilizzo consapevole della lingua straniera e delle tematiche affrontate. Essi sono stati costantemente guidati al confronto con la lingua madre, all'uso progressivamente consapevole delle strategie comunicative, per favorire il trasferimento di competenze, abilità e conoscenze, tra le due lingue e facilitare gli apprendimenti in un'ottica di educazione linguistica interculturale. I sussidi didattici di vario genere, cartaceo, audiovisivo e multimediale utilizzati in classe sono stati forniti dalla docente e, costantemente, sono stati utilizzati la LIM e materiali autentici.

TIPOLOGIA DI VERIFICA E VALUTAZIONE

La classe, inserita in un percorso di istruzione per adulti, ha presentato lungo tutto l'anno scolastico una composizione eterogenea, sia in termini di competenze pregresse che di motivazione. In base alle osservazioni sistematiche e ai risultati delle verifiche, emerge un quadro variegato: un piccolo gruppo ha raggiunto buoni risultati, mentre la restante parte della classe si attesta su livelli discreti o sufficienti. Un esiguo numero di studenti, pur avendo conseguito una preparazione consona al passaggio all'ultimo anno, non possiede solide basi di partenza. Per questi ultimi, i traguardi sono stati valutati nel rispetto dei tempi individuali e focalizzati sul raggiungimento di obiettivi minimi ed essenziali. Il piano di lavoro ha subito condizionamenti profondi a causa di incertezze diffuse sulle nozioni elementari di fonetica e sulle strutture grammaticali di base. Si è reso quindi necessario attuare costanti azioni di recupero in itinere, con frequenti rinvii ai prerequisiti linguistici e ciò ha condizionato profondamente lo svolgimento del piano di lavoro disciplinare previsto. Nonostante queste difficoltà, la maggior parte degli studenti ha mostrato interesse e una partecipazione attiva e costruttiva, stimolata da un clima di classe improntato all'incoraggiamento e alla fiducia, volto a rendere gli studenti progressivamente più autonomi nella ricerca e nell'acquisizione di nuove conoscenze; una parte esigua della classe, invece, ha manifestato un atteggiamento prevalentemente passivo, mostrando un coinvolgimento limitato nelle attività proposte. Per la valutazione del profitto sono state utilizzate verifiche scritte basate sulla comprensione di testi di vario genere con domande a risposta aperta, integrate da colloqui orali ed esposizioni. Le griglie di valutazione hanno fatto riferimento ai criteri concordati in sede dipartimentale. Nella valutazione finale, oltre alle conoscenze disciplinari, si è tenuto conto della partecipazione, dell'impegno, della motivazione e, soprattutto, dei progressi compiuti rispetto ai livelli di partenza.

TESTI DI RIFERIMENTO

Per la presentazione degli argomenti studiati e per la realizzazione delle attività previste, abitualmente, sono stati forniti, dalla docente, sussidi didattici di vario genere, cartaceo, audiovisivo e multimediale.

Altamura, 07 maggio 2026

La Docente

Annamaria Cappiello

PROGRAMMAZIONE DIDATTICA DISCIPLINARE DI LINGUA INGLESE

Docente	Loiudice Nicoletta
Classe	5^B AFM Serale
Materia	Lingua Inglese

CONOSCENZE (<i>Linee guida – Quinto anno</i>)	
Lettura, scrittura e comprensione delle informazioni scritte. Vocabolario. Grammatica funzionale. Funzioni del linguaggio. Principali tipi di interazione verbale. Registri linguistici. Convenzioni sociali, aspetto culturale e variabilità dei linguaggi. Consapevolezza della diversità e delle identità culturali in Europa e nel mondo. Consapevolezza del modo in cui l'identità culturale nazionale contribuisce all'identità europea. Consapevolezza dell'identità personale e del patrimonio culturale all'interno di un mondo caratterizzato da diversità culturale.	
ABILITÀ (<i>Linee guida – Quinto anno</i>)	COMPETENZE (<i>Linee guida – Quinto anno</i>)
Lettura, scrittura e comprensione delle informazioni scritte. Vocabolario. Grammatica funzionale. Funzioni del linguaggio. Principali tipi di interazione verbale. Registri linguistici. Convenzioni sociali, aspetto culturale e variabilità dei linguaggi. Consapevolezza della diversità e delle identità culturali in Europa e nel mondo. Consapevolezza del modo in cui l'identità culturale nazionale contribuisce all'identità europea. Consapevolezza dell'identità personale e del patrimonio culturale all'interno di un mondo caratterizzato da diversità culturale. Accedere ai mezzi di comunicazione sia tradizionali sia nuovi, interpretarli criticamente e interagire con essi nonché comprendere il ruolo e le funzioni dei media nelle società democratiche. Impegnarsi in processi creativi, sia individualmente sia collettivamente.	Disponibilità al dialogo critico e costruttivo. Apprezzamento delle qualità estetiche. Interesse a interagire con gli altri. Consapevolezza dell'impatto della lingua sugli altri. Necessità di capire e usare la lingua in modo positivo e socialmente responsabile. Apprezzamento della diversità culturale. Interesse e curiosità per lingue diverse e per la comunicazione interculturale. Rispetto per il profilo linguistico individuale di ogni persona. Rispetto per la lingua materna di chi appartiene a minoranze e/o proviene da un contesto migratorio. Valorizzazione della lingua ufficiale o delle lingue ufficiali di un paese come quadro comune di interazione. Sostegno della diversità sociale e culturale, della parità di genere e della coesione sociale, di stili di vita sostenibili, della promozione di una cultura di pace e non violenza. Disponibilità a rispettare la privacy degli altri e a essere responsabili in campo ambientale. Curiosità nei confronti del mondo. Disponibilità a partecipare a esperienze culturali.
Competenze chiave per l'apprendimento permanente	X competenza alfabetica funzionale X competenza multilinguistica ☐ competenza matematica e competenza in scienze, tecnologie e ingegneria (STEM)

	X competenza digitale X competenza personale, sociale e capacità di imparare a imparare, X competenza in materia di cittadinanza X. competenza imprenditoriale X competenza in materia di consapevolezza ed espressione culturali
--	---

MODULI

MODULO 1		
Denominazione	“BUSINESS COMMUNICATION”	
Conoscenze	Conoscenze generali: • Identificare diversi metodi di comunicazione aziendale. • Identificare le componenti di e-mail e lettere commerciali. • Parlare al telefono. • Prendere e lasciare messaggi telefonici. • Business communication. • E-mail. • Business letters. • Meetings. • Telephone expression Conoscenze specifiche: • Comunicazione aziendale. • Struttura dei messaggi e-mail. • Struttura delle lettere commerciali. • Riunioni. • Telefonate. Strutture grammaticali: • Present simple. • Present continuous	
	Abilità	Competenze
	• Ricavare le informazioni principali da conversazioni telefoniche formali. • Ricavare le informazioni principali da un video su temi aziendali. • Ricavare informazioni specifiche da e-mail e lettere. • Interagire in conversazioni telefoniche formali e in riunioni aziendali. • Esporre gli argomenti studiati. • Scrivere e-mail e lettere formali.	Utilizzare le funzioni linguistico-comunicative per i principali scopi comunicativi riferiti ad aspetti del proprio vissuto, del proprio ambiente o del mondo lavorativo • Comprendere testi orali di diversa tipologia. • Contestualizzare e comprendere testi scritti di diversa tipologia, individuandone gli elementi caratterizzanti. • Interagire e/o relazionare su argomenti di carattere specifico esprimendo la propria opinione e argomentando in modo valido. • Esporre per iscritto contenuti di carattere specifico. • Utilizzare strategie di studio adeguate all'argomento e allo scopo. Comunicare – Imparare a imparare - Collaborare e partecipare- Agire in modo autonomo e responsabile- Acquisire capacità autovalutativa

MODULO 2	
Denominazione	“MARKETING AND ADVERTISING”
Conoscenze	Conoscenze linguistiche generali: • aspetti comunicativi dell’interazione e produzione orale in relazione al contesto e agli interlocutori • strategie compensative nell’interazione orale • strategie di esposizione orale e d’interazione in contesti di studio e di lavoro, anche formali • strategie per la comprensione globale e selettiva di testi relativamente complessi scritti, orali e multimediali • lessico e fraseologia convenzionale per affrontare situazioni sociali e di lavoro; varietà di registro e di contesto • organizzazione del discorso nelle principali tipologie testuali, comprese quelle tecnico-professionali Conoscenze specifiche - Marketing concept and strategies - Advertising strategies and media Grammatica: - past simple regular/irregular verbs Modali: must, have to/don’t have to, should, would
Abilità	Competenze
• comprendere il significato generale di messaggi orali di vario tipo • comprendere informazioni specifiche in messaggi orali di vario tipo • comprendere globalmente, utilizzando appropriate strategie, messaggi radio-televisivi e filmati divulgativi tecnico-scientifici di settore • comprendere idee principali e informazioni specifiche in testi di natura tecnico-professionale • interagire in conversazioni su argomenti relativi al lavoro • produrre descrizioni ed esposizioni di argomenti di natura tecnico-professionale • produrre testi scritti e orali coerenti e coesi, anche tecnico-professionali, riguardanti esperienze, situazioni e processi relativi al proprio settore di indirizzo • comprendere globalmente e nel dettaglio testi, articoli e documenti orali sulle tipologie di aziende e società • completare un testo basandosi sulle informazioni ascoltate in un documento audio • compilare schemi e diagrammi basandosi sulle informazioni di un testo	Utilizzare le funzioni linguistico-comunicative per i principali scopi comunicativi riferiti ad aspetti del proprio vissuto, del proprio ambiente o del mondo lavorativo • Comprendere testi orali di diversa tipologia. • Contestualizzare e comprendere testi scritti di diversa tipologia, individuandone gli elementi caratterizzanti. • Interagire e/o relazionare su argomenti di carattere specifico esprimendo la propria opinione e argomentando in modo valido. • Esporre per iscritto contenuti di carattere specifico. • Utilizzare strategie di studio adeguate all’argomento e allo scopo. Comunicare – Imparare a imparare- Collaborare e partecipare - Agire in modo autonomo e responsabile - Acquisire capacità autovalutativa
MODULO 3	
Denominazione	“TRAINING FOR A JOB”

Conoscenze	Conoscenze linguistiche generali: • aspetti comunicativi dell'interazione e produzione orale in relazione al contesto e agli interlocutori • strategie compensative nell'interazione orale • strategie di esposizione orale e d'interazione in contesti di studio e di lavoro, anche formali • strategie per la comprensione globale e selettiva di testi relativamente complessi scritti, orali e multimediali • lessico e fraseologia convenzionale per affrontare situazioni sociali e di lavoro; varietà di registro e di contesto • strutture morfosintattiche, ritmo e intonazione adeguati al contesto comunicativo e alle tipologie testuali e ai contesti d'uso, in particolare professionali • organizzazione del discorso nelle principali tipologie testuali, comprese quelle tecnico-professionali Conoscenze specifiche: - Writing a CV - Job interview Grammatica: Present perfect, past perfect	
	Abilità	Competenze
	• comprendere il significato generale di messaggi orali di vario tipo • comprendere informazioni specifiche in messaggi orali di vario tipo • comprendere globalmente, utilizzando appropriate strategie, messaggi radio-televisivi e filmati divulgativi tecnico-scientifici di settore • comprendere idee principali e informazioni specifiche in testi di natura tecnico-professionale • interagire in conversazioni su argomenti relativi al lavoro • produrre descrizioni ed esposizioni di argomenti di natura tecnico-professionale • produrre brevi relazioni, sintesi e commenti coerenti e coesi, anche con l'ausilio di strumenti multimediali, utilizzando il lessico appropriato • produrre testi scritti e orali coerenti e coesi, anche tecnico-professionali, riguardanti esperienze, situazioni e processi relativi al proprio settore di indirizzo • comprendere globalmente e nel dettaglio testi, articoli e documenti orali sul commercio internazionale e sull'e-commerce • comprendere grafici e statistiche • completare un testo basandosi sulle informazioni ascoltate in un documento audio • discutere in classe sui temi trattati, esprimendo la propria opinione	Utilizzare le funzioni linguistico-comunicative per i principali scopi comunicativi riferiti ad aspetti del proprio vissuto, del proprio ambiente o del mondo lavorativo • Discutere su vantaggi e svantaggi dei differenti sistemi economici • Preparare una presentazione orale su vantaggi e svantaggi dell'e-commerce • Analizzare e valutare siti internet aziendali dal punto di vista del cliente Comunicare – Imparare a imparare - Collaborare e partecipare - Agire in modo autonomo e responsabile - Acquisire capacità autovalutativa
MODULO 4		
Denominazione	"UK AND USA HISTORY, POLITICS AND INSTITUTIONS"	

Conoscenze	Conoscenze linguistiche generali: • aspetti comunicativi dell'interazione e produzione orale in relazione al contesto e agli interlocutori • strategie compensative nell'interazione orale • strategie di esposizione orale e d'interazione in contesti di studio e di lavoro, anche formali • strategie per la comprensione globale e selettiva di testi relativamente complessi scritti, orali e multimediali • lessico e fraseologia convenzionale per affrontare situazioni sociali e di lavoro; varietà di registro e di contesto • strutture morfosintattiche, ritmo e intonazione adeguati al contesto comunicativo e alle tipologie testuali e ai contesti d'uso, in particolare professionali • organizzazione del discorso nelle principali tipologie testuali, comprese quelle tecnico-professionali Conoscenze specifiche: • The history, politics and institutions in UK and USA Grammatica: Future tenses, Conditional
Abilità	Competenze
• comprendere il significato generale di messaggi orali di vario tipo • comprendere informazioni specifiche in messaggi orali di vario tipo • comprendere globalmente, utilizzando appropriate strategie, messaggi radio-televisivi e filmati divulgativi tecnico-scientifici di settore • comprendere idee principali e informazioni specifiche in testi di natura tecnico-professionale • interagire in conversazioni su argomenti relativi al lavoro • produrre descrizioni ed esposizioni di argomenti di natura tecnico-professionale • produrre brevi relazioni, sintesi e commenti coerenti e coesi, anche con l'ausilio di strumenti multimediali, utilizzando il lessico appropriato • produrre testi scritti e orali coerenti e coesi, anche tecnico-professionali, riguardanti esperienze, situazioni e processi relativi al proprio settore di indirizzo • comprendere globalmente e nel dettaglio testi, articoli e documenti orali sul commercio internazionale e sull'e-commerce • comprendere grafici e statistiche • completare un testo basandosi sulle informazioni ascoltate in un documento audio • discutere in classe sui temi trattati, esprimendo la propria opinione	Utilizzare le funzioni linguistico-comunicative per i principali scopi comunicativi riferiti ad aspetti del proprio vissuto, del proprio ambiente o del mondo lavorativo • Discutere su vantaggi e svantaggi dei differenti sistemi economici • Preparare una presentazione orale su vantaggi e svantaggi dell'e-commerce • Analizzare e valutare siti internet aziendali dal punto di vista del cliente Comunicare – Imparare a imparare - Collaborare e partecipare - Agire in modo autonomo e responsabile - Acquisire capacità autovalutativa
MODULO 5	
Denominazione	"EUROPEAN UNION AND GLOBALISATION"

Conoscenze	Conoscenze linguistiche generali: • aspetti comunicativi dell'interazione e produzione orale in relazione al contesto e agli interlocutori • strategie compensative nell'interazione orale • strategie di esposizione orale e d'interazione in contesti di studio e di lavoro, anche formali • strategie per la comprensione globale e selettiva di testi relativamente complessi scritti, orali e multimediali • lessico e fraseologia convenzionale per affrontare situazioni sociali e di lavoro; varietà di registro e di contesto • strutture morfosintattiche, ritmo e intonazione adeguati al contesto comunicativo e alle tipologie testuali e ai contesti d'uso, in particolare professionali • organizzazione del discorso nelle principali tipologie testuali, comprese quelle tecnico-professionali Conoscenze specifiche: • EU: origins, development and institutions, Globalisation Grammatica: Passive form
Abilità	Competenze
• comprendere il significato generale di messaggi orali di vario tipo • comprendere informazioni specifiche in messaggi orali di vario tipo • comprendere globalmente, utilizzando appropriate strategie, messaggi radio-televisivi e filmati divulgativi tecnico-scientifici di settore • comprendere idee principali e informazioni specifiche in testi di natura tecnico-professionale • interagire in conversazioni su argomenti relativi al lavoro • produrre descrizioni ed esposizioni di argomenti di natura tecnico-professionale • produrre brevi relazioni, sintesi e commenti coerenti e coesi, anche con l'ausilio di strumenti multimediali, utilizzando il lessico appropriato • produrre testi scritti e orali coerenti e coesi, anche tecnico-professionali, riguardanti esperienze, situazioni e processi relativi al proprio settore di indirizzo • comprendere globalmente e nel dettaglio testi, articoli e documenti orali sul commercio internazionale e sull'e-commerce • comprendere grafici e statistiche • completare un testo basandosi sulle informazioni ascoltate in un documento audio • discutere in classe sui temi trattati, esprimendo la propria opinione	Utilizzare le funzioni linguistico-comunicative per i principali scopi comunicativi riferiti ad aspetti del proprio vissuto, del proprio ambiente o del mondo lavorativo • Discutere su vantaggi e svantaggi dei differenti sistemi economici • Preparare una presentazione orale su vantaggi e svantaggi dell'e-commerce • Analizzare e valutare siti internet aziendali dal punto di vista del cliente Comunicare – Imparare a imparare - Collaborare e partecipare - Agire in modo autonomo e responsabile - Acquisire capacità autovalutativa

METODOLOGIE E STRUMENTI ADOTTATI

- approccio comunicativo-funzionale atto a sviluppare armonicamente le quattro abilità di base e a favorire una sistematica e approfondita riflessione sulla lingua (L2)
- didattica laboratoriale e di gruppo
- confronto con la lingua madre (L1), uso consapevole delle strategie comunicative per favorire il trasferimento di competenze, abilità e conoscenze tra le due lingue e facilitare gli apprendimenti in un'ottica di educazione linguistica e interculturale.
- cooperative learning strumento didattico privilegiato per rafforzare la motivazione e l'autostima del singolo e del gruppo di lavoro.
- dispense prodotte e/o fornite dal docente, espansioni online, contenuti digitali disponibili online, testi reperiti da altre fonti, quotidiani, internet.

TIPOLOGIA DI VERIFICA E VALUTAZIONE

Le verifiche valutano non solo ciò che un allievo sa, ma anche come sa agire di fronte a compiti e problemi mobilitando le risorse a sua disposizione. L'apprendente è considerato nella sua globalità, alla luce delle indicazioni europee sulle competenze chiave di cittadinanza, tenendo conto: delle competenze acquisite in base agli indicatori di livello del “Quadro di riferimento europeo per le lingue straniere” (livello B1/B2), delle conoscenze acquisite, sia di tipo informativo che di tipo concettuale e del loro grado di interiorizzazione, delle capacità operative raggiunte, dell'interesse, della serietà, dell'impegno, degli interventi e dei contributi, dei progressi compiuti fra il livello di partenza e il livello di arrivo, del vissuto ambientale, personale e scolastico.

Le tipologie di verifica utilizzate sono: prove strutturate sul lessico, strutture e funzioni; comprensione e produzione di testi orali; interazione con l'insegnante e/o con i compagni; lettura e comprensione di testi di vario tipo; redazione di lettere, e-mail, di tipo personale e professionale; produzione di dialoghi, testi narrativi, descrittivi, regolativi, informativi, attività strutturate e semi-strutturate, comprensione di un testo, produzione guidata per valutare il raggiungimento degli obiettivi operativo-cognitivi che ogni modulo didattico propone, verifiche svolte attraverso compiti in classe e verifiche orali.

TESTI DI RIFERIMENTO

“Business for the future - Building Skills in a sustainable world”, Michela Scagliarini, Kate Gralton, ed. Zanichelli

Altamura, 07 maggio 2026

Il Docente

5) PROGRAMMA SVOLTO DALLE SINGOLE DISCIPLINE

PROGRAMMA DI LINGUA E LETTERATURA ITALIANA SVOLTO NELL'A.S. 2025/2026

MODULO 1: L'ETÀ POSTUNITARIA

UNITÀ 1: IL CONTESTO DELL'ETÀ POSTUNITARIA

- Politica, economia e società
- Cultura
- Letteratura
- La Scapigliatura
- Arrigo Boito, *“Case nuove”* (da Il libro dei versi)

UNITÀ 2: SCRITTORI EUROPEI NELL'ETÀ DEL NATURALISMO

- Il Naturalismo francese
- Émile Zola, *“L'ebbrezza della speculazione”* (da Il denaro, cap. IV)
- Il Verismo italiano

UNITÀ 3: GIOVANNI VERGA

- La vita
- Poetica e visione del mondo
- Le opere
- *“Rosso Malpelo”* (da Vita dei campi)
- *“Il mondo arcaico e l'irruzione della storia”* (da I Malavoglia, cap. I)

MODULO 2: IL DECADENTISMO

UNITÀ 1: IL CONTESTO DEL DECADENTISMO

- Origine e visione del mondo
- Poetica e tematiche
- Società e letteratura

UNITÀ 2: BAUDELAIRE E I POETI SIMBOLISTI

- Baudelaire, tra Romanticismo e Decadentismo
- La poesia simbolista

UNITÀ 3: IL ROMANZO DECADENTE

- Il romanzo decadente in Europa: cenni

UNITÀ 4: GABRIELE D'ANNUNZIO

- La vita
- Poetica e visione del mondo
- Le opere
- “*Un ritratto allo specchio: Andrea Sperelli ed Elena Muti*” (da *Il piacere*, libro III, cap. II)
- “*La pioggia nel pineto*” (da *Alcyone*)

UNITÀ 5: GIOVANNI PASCOLI

- La vita
- Poetica e visione del mondo
- Le opere
- “*Arano*”; “*X Agosto*”; “*Temporale*”; “*Il lampo*” (da *Myricae*)

MODULO 3: IL PRIMO NOVECENTO

UNITÀ 1: IL CONTESTO DEL PRIMO NOVECENTO

- Politica, economia e società
- Cultura
- Lingua e letteratura

UNITÀ 2: LA STAGIONE DELLE AVANGUARDIE

- I futuristi
- Filippo Tommaso Marinetti, “*Bombardamento*” (da *Zang tumb tuuum*)
- Le avanguardie in Europa: cenni

UNITÀ 3: ITALO SVEVO

- La vita
- Poetica e visione del mondo
- Le opere
- “*Il ritratto dell'inetto*” (da *Senilità*, cap. I)
- “*La profezia di un'apocalisse cosmica*” (da *La coscienza di Zeno*, cap. VIII)

UNITÀ 4: LUIGI PIRANDELLO

- La vita
- Poetica e visione del mondo
- Le opere
- “*Il treno ha fischiato*” (da *Novelle per un anno*)
- “*Nessun nome*” (da *Uno, nessuno e centomila*)

MODULO 4: TRA LE DUE GUERRE

UNITÀ 1: IL CONTESTO TRA LE DUE GUERRE



- Politica e società
- Cultura ed editoria
- Lingua e letteratura

UNITÀ 2: GIUSEPPE UNGARETTI

- La vita
- Poetica e visione del mondo
- Le opere
- “*Fratelli*”; “*Veglia*”; “*Mattina*”; “*Soldati*” (da *L'allegria*)

UNITÀ 3: L'ERMETISMO

- La poetica ermetica: caratteri generali

Altamura, 07 maggio 2026

Il Docente
Cornelia Disabato

PROGRAMMA DI STORIA

SVOLTO NELL’A.S. 2025/2026

MODULO 1: LE RADICI DEL NOVECENTO

UNITÀ 1: SOCIETÀ E CULTURA DI MASSA

- Che cos’è la società di massa
- Il dibattito politico e sociale
- Nazionalismo e razzismo
- L’invenzione del complotto ebraico e il sionismo

UNITÀ 2: ETÀ GIOLITTIANA E BELLE ÈPOQUE

- Le illusioni della Belle Èpoque
- I caratteri generali dell’età giolittiana
- Il doppio volto di Giolitti
- Tra successi e sconfitte
- La cultura italiana

MODULO 2: GUERRE E RIVOLUZIONI: LA CRISI DELL’EUROPA

UNITÀ 3: LA PRIMA GUERRA MONDIALE

- L’inizio della guerra
- L’Italia in guerra
- Le vicende del 1915-1918
- L’inferno delle trincee
- La tecnologia al servizio della guerra
- Il genocidio degli armeni
- I trattati di pace

UNITÀ 4: LA RIVOLUZIONE RUSSA E LE SUE CONSEGUENZE

- L’Impero russo nel XIX secolo
- Tre rivoluzioni
- La nascita dell’URSS
- L’URSS di Stalin

UNITÀ 5: IL PRIMO DOPOGUERRA

- I problemi del dopoguerra
- Il disagio sociale
- Il biennio rosso
- Dittature, democrazie, nazionalismo

MODULO 3: IL MONDO VERSO LA GUERRA: I TOTALITARISMI

UNITÀ 6: L’ITALIA TRA LE DUE GUERRE: IL FASCISMO



- La crisi del dopoguerra
- Il biennio rosso in Italia
- La marcia su Roma
- La dittatura fascista
- L'Italia fascista
- L'Italia antifascista

UNITÀ 7: LA CRISI DEL 1929

- Gli “anni ruggenti”
- Il Big Crash
- Roosevelt e il New Deal

UNITÀ 8: IL NAZISMO E LA CRISI DELLE RELAZIONI INTERNAZIONALI

- La repubblica di Weimar
- Dalla crisi economica alla stabilità
- Il nazismo
- Il Terzo Reich
- La guerra civile spagnola
- Verso la guerra

UNITÀ 9: LA SECONDAGUERRA MONDIALE

- 1939-1940: la “guerra lampo”
- 1941: la guerra mondiale
- 1942-1943: la svolta
- 1944-1945: la vittoria degli Alleati
- Dalla guerra totale ai progetti di pace
- La guerra e la Resistenza in Italia dal 1943 al 1945

Altamura, 07 maggio 2026

Il Docente
Cornelia Disabato

PROGRAMMA DI ECONOMIA AZIENDALE
SVOLTO NELL'A.S. 2025/2026

Mod.1: SCRITTURE DI ESERCIZIO, ASSESTAMENTO E CHIUSURA DELLE IMPRESE INDUSTRIALI

Mod.2: COMUNICAZIONE ECONOMICO FINANZIARIA:

- 1 - BILANCIO D'ESERCIZIO ORDINARIO
- 2 - RIELABORAZIONE DEL BILANCIO
- 3 - ANALISI PER INDICI
- 4 - ANALISI PER FLUSSI

Mod.3: IL BILANCIO CON DATI A SCELTA

Mod.4: LE CARATTERISTICHE DELLE IMPRESE INDUSTRIALI: COSTI PROGRAMMAZIONE E CONTROLLO:

- 1 - METODI DI CALCOLO DEI COSTI
- 2 - COSTI E SCELTE AZIENDALI
- 3 - STRATEGIE AZIENDALI
- 4 - PIANIFICAZIONE E CONTROLLO DI GESTIONE (in sintesi)

Altamura, 07 maggio 2026

Il Docente
Vita Maria Manicone

PROGRAMMA DI DIRITTO SVOLTO NELL’A.S. 2025/2026

- Lo Stato e la Costituzione
 - lo stato in generale;
 - la Costituzione e lo Stato;

- L'organizzazione costituzionale dello Stato italiano
 - Il Parlamento;
 - Il Presidente della Repubblica;
 - Il Governo;
 - la Corte Costituzionale;
 - la Magistratura;

Altamura, 07 maggio 2026

Il Docente
LO RE VITO MASSIMO

PROGRAMMA DI ECONOMIA POLITICA

SVOLTO NELL'A.S. 2025/2026

- Economia Pubblica e Politica Economica
 - lo studio dell'economia pubblica;
 - caratteri dell'attività dell'economia pubblica;
 - l'intervento pubblico nell'economia;
 - i compiti dello Stato e le dimensioni dell'intervento pubblico;
 - le imperfezioni del mercato e le ragioni dell'intervento pubblico;
 - le difficoltà e i limiti dell'intervento pubblico;
- gli strumenti della politica economica
 - le diverse modalità dell'intervento pubblico;
 - la politica fiscale;
 - la politica monetaria;
 - la regolazione;
 - le imprese pubbliche;
 - il demanio e il patrimonio;
- i modelli dichiarativi
 - modello 770 e CU;
 - modello 730;
 - modello unico persone fisiche;
 - modello unico società di persone;
 - modello unico società di capitali;
- il bilancio(cenni)
 - la funzione del bilancio;
 - la normativa sul bilancio;
 - caratteri del bilancio;
 - i principi del bilancio;
 - la struttura del bilancio.

Altamura, 07 maggio 2026

Il Docente
LO RE VITO MASSIMO

PROGRAMMA DI MATEMATICA APPLICATA SVOLTO NELL’A.S. 2025/2026

✓ EQUAZIONI DI PRIMO GRADO IN UNA VARIABILE

- Equazioni di primo grado intere in una variabile: i principi di equivalenza. Equazioni impossibili ed indeterminate.
- Problemi che si formalizzano con equazioni di primo grado in un’incognita.

✓ PIANO CARTESIANO E RAPPRESENTAZIONE GRAFICA DI PUNTI E SEMPLICI FUNZIONI E SISTEMI LINEARI

- Sistemi di equazioni di primo grado
- Risoluzione di sistemi con il metodo del confronto e di sostituzione
- Piano cartesiano e retta

✓ IL SECONDO GRADO NELL’ALGEBRA

- La risoluzione delle equazioni di secondo grado intere.
- Equazione spuria ed equazione pura.
- Equazione completa: formula risolutiva intera
- Piano cartesiano e parabola

✓ RELAZIONI E FUNZIONI

- Applicazioni economiche.
- Funzione di costo, di ricavo e di profitto
- Esercizi vari



✓ I PROBLEMI DI SCELTA

- Scopi e fasi della Ricerca Operativa.
- Costruzione del modello matematico.
- Scelta in condizioni di certezza con effetti immediati: grafico della funzione obiettivo. Esercizi se il grafico della funzione obiettivo è una retta
- Diagramma di redditività. Esercizi con rappresentazione grafica delle funzioni di costo e di ricavo in forma lineare.
- Problema delle scorte, solo parte orale.
- Scelta in condizioni di certezza con effetti differiti, solo parte orale.
- Investimenti commerciali e investimenti industriali: criterio dell'attualizzazione; criterio del tasso interno di rendimento. Solo parte orale.
- Scelta in condizioni di incertezza con effetti immediati: criterio del valore medio e criterio del pessimista. Solo parte orale.

Altamura, 07 maggio 2026

Il Docente

Vincenza Grimaldi

PROGRAMMA DI SECONDA LINGUA COMUNITARIA (FRANCESE)

SVOLTO NELL'A.S. 2025/2026

PHONÉTIQUE (Révision) :

- Les consonnes finales muettes
- La liaison
- Le « e » muet
- Les accents
- Les diphtongues
- Le groupe -TION
- Les deux CH
- La prononciation de « C » et « G »
- Les voyelles nasales

Les signes orthographiques : les accents, le tréma, la cédille, l'apostrophe

GRAMMAIRE :

- Révision : le présent de l'indicatif des verbes en « -ER », « -GER », « -CER » ;
la formation de la phrase négative, l'emploi des négations « rien, personne, plus, jamais »
la formation de la phrase interrogative ; l'emploi des adverbes interrogatifs.

THÉORIE :

- L'État français
- La Constitution française
- Les articles 1 et 2 de la Constitution française
- Les institutions de la France
- La République française
- Les symboles de la République française (le drapeau tricolore, l'hymne national, la Marianne, la devise, le coq gaulois)
- Les principes de la République française (indivisibilité, laïcité, démocratie, caractère social)
- L'organisation des pouvoirs en France
- Les institutions françaises
- Le Président de la République et ses fonctions
- Le Parlement français et ses rôles

- Les fonctions de l'Assemblée Nationale et du Sénat
- Le Gouvernement
- Le Premier ministre et ses fonctions
- Les principaux ministères
- Le Conseil des ministres
- La cohabitation
- Le parcours de la loi en France
- Les étapes du parcours d'une loi
- Le recours à l'article 49.3 de la Constitution française
- L'Union européenne : les origines et les symboles
- Les objectifs et les valeurs de l'Union européenne
- L'espace Schengen
- Les principales institutions européennes
- La Banque Centrale Européenne (BCE)
- Le marché et l'étude du marché
- Le marchéage et le plan de marchéage
- L'analyse SWOT
- Les 4 P du marchéage
- Le produit, le prix, le placement, la publicité
- La politique de communication d'un produit
- Les fonctions de la publicité
- Les nouveaux 3P du marchéage (le personnel, le processus de l'achat, les preuves matérielles)
- Charles Baudelaire et sa poétique (aspetti generali)
- Les Fleurs du Mal (aspetti generali) : Correspondances, l'Albatros

Altamura, 07 maggio 2026

La Docente

Annamaria Cappiello

PROGRAMMA DI LINGUA INGLESE
SVOLTO NELL'A.S. 2025/2026 – CLASSE 5^B AFM Serale

Business English and Culture

- Business communication
 - o Methods of communication in business: written, oral, visual
 - o Email
 - o Business email netiquette
 - o Business letter
 - o Memo, fax, report
 - o Graphs and Charts
 - o Telephone conversation
 - o Face-to-face communication
 - o Meeting
 - o Videoconference
- Marketing and advertising
 - o Marketing concept
 - o Marketing plan and process
 - o Market research
 - o Market strategies
 - o Advertising strategies
 - o Features of an advertisement
 - o Advertising media
- Training for a job
 - o Looking for a job
 - o Writing a CV
 - o Job interviews
- UK and USA history, politics and institutions
 - o British history
 - o UK Government
 - o The crown
 - o USA political institutions
- European Union and Globalisation
 - o European Union
 - o Euro common currency
 - o Brexit
 - o Aspects of Globalisation

Grammar and Language

- Present simple/Present continuous
- Past simple regular/irregular verbs
- Modals: must, have to/don't have to, should, would
- Present/Past Perfect
- Future tenses
- Conditional

Altamura, 07 maggio 2026

La Docente